

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD41U

FABBRICAZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICIO



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD41U, evoluzione dello studio VD41U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD41U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 26.11.01 - Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici;
- 26.12.00 - Fabbricazione di schede elettroniche assemblate;
- 26.20.00 - Fabbricazione di computer e unità periferiche;
- 26.30.10 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere);
- 26.30.29 - Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni;
- 26.40.01 - Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini;
- 26.51.10 - Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia;
- 26.51.29 - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori);
- 26.52.00 - Fabbricazione di orologi;
- 26.60.02 - Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori);
- 26.70.12 - Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo;
- 27.90.03 - Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori;
- 28.23.09 - Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche);
- 28.29.93 - Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici);



- 28.99.93 - Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento;
- 32.13.01 - Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi);
- 32.50.12 - Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori);
- 33.13.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer);
- 33.20.02 - Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici);
- 33.20.03 - Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali);
- 33.20.06 - Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili;
- 33.20.08 - Installazione di apparecchi elettromedicali;
- 62.09.01 - Configurazione di personal computer;
- 95.12.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD41U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2015.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 13.364.

Nella prima fase di analisi 1.108 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.219 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato, ad eccezione delle imprese che svolgono esclusivamente attività di installazione, riparazione e manutenzione;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali utilizzati per la produzione/lavorazione/installazione/manutenzione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (quadro D);



- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali di produzione utilizzati (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di prodotti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadri C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 11.037.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della Cluster Analysis, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati. Il numero di soggetti non classificati è risultato pari a 39.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³***;
- ***Durata delle scorte⁴***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁵***;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali⁶***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁷ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo. Sono state altresì escluse le imprese con ricavi dichiarati uguali a zero.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁸. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Al fine di garantire la consistenza delle stime sono stati utilizzati i seguenti test statistici:

- coerenza dei Residui “studentizzati” (Rstudent) ovvero divisi per la standard deviation;
- analisi dei Dfbetas, per l'esame delle osservazioni che influenzano in misura rilevante le stime dei parametri.

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

⁵ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁶ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

⁷ Vedi sezione “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

⁸ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Le unità che sulla base di vari test statistici e dell'osservazione diretta sono state individuate come outlier sono state eliminate dal campione di stima.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità generale”⁹;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2014”¹⁰.

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy¹¹ ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costi totali”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹¹ Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹².

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹³.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁴. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

¹² Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹³ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}var_{dis1} + a_{i2}var_{dis2} + \dots + a_{im}var_{dis_m}$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

var_{disj} è la j -esima variabile discriminante.

¹⁴ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



- *Durata delle scorte*¹⁵;
- *Incidenza del margine sui ricavi*¹⁶;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁷;
- *Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁸;
- *Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*¹⁹;
- *Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁰.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili²¹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"²² a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"²³. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali sui ricavi²⁴ risultino calcolabili e non maggiori di 0,16.

Il soggetto risulta non coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona al di sotto dell'estremo inferiore del suddetto intervallo. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di non coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali sui ricavi²⁴ risultino calcolabili e maggiori di 0,16 oppure le Rimanenze finali sui ricavi risultino

¹⁵ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

¹⁶ L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

¹⁷ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

¹⁸ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁹ L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

²⁰ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²¹ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²⁴ I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".



non calcolabili o indeterminate. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²⁵ o indeterminato²⁶ il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore è maggiore o uguale a 1; nel caso in cui sia minore di 1 il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata come economicamente coerente; nel caso in cui sia minore della suddetta soglia il soggetto risulta non coerente. Se il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulta pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Se il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulta pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Se il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulta pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia²⁷ di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²⁸ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

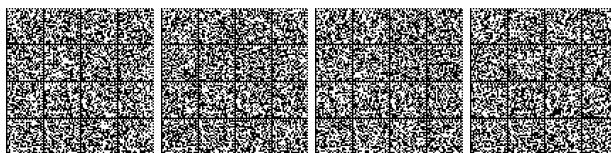
Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

²⁵ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²⁶ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

²⁷ I valori soglia sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²⁸ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.



Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*²⁹;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*³⁰;
- *Durata delle scorte*³¹;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*³²;
- *Assenza del valore dei beni strumentali*³³.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia³⁴ di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi³⁵ che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³⁶.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,4067).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

²⁹ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³⁰ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

³¹ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

³² L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

³³ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

³⁴ I valori soglia sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³⁵ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”³⁶.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8831).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale³⁷ viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali³⁸, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica³⁹.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”⁴⁰.

³⁷ L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

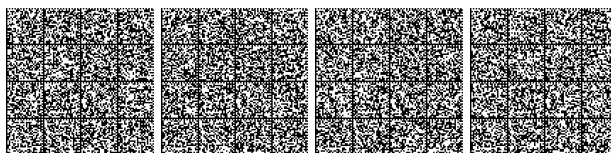
- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l’indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i “Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell’art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)” risulta superiore a 0,16 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

³⁸ Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

³⁹ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

⁴⁰ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.



Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0919
2	1,0998
3	1,0683
4	1,1913
5	1,0744
6	1,0769
7	1,1102
8	1,1101
9	1,0706
10	1,0529
11	1,0795
12	1,1190
13	1,0823
14	1,0872
15	1,1163
16	1,0754
17	1,0626
18	1,0780

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione⁴¹ dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

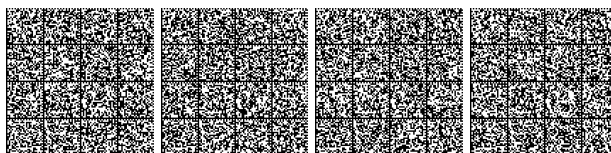
In tale caso si determina il maggior ricavo da normalità economica come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica⁴² è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti⁴³.

⁴¹ Il coefficiente di determinazione è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁴² Il valore dei beni strumentali da normalità economica è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁴³ Si veda il Sub Allegato 3.C – Formule degli indicatori.



Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster (vedi tabella 3).

Il coefficiente di determinazione⁴⁴ del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati ottenuti⁴⁵, per ogni cluster, come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali calcolati applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e la somma dei valori dei beni strumentali dichiarati.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Macchine o impianti per stampaggio a freddo o da taglio
Presse
Macchine utensili a moto rettilineo o rotatorio
Macchine o impianti per lucidatura/pulitura
Forni (per trattamenti termici metalli, essiccazione, ecc.)
Cabine di verniciatura (a velo d'acqua, chiuse) e sabbiatura
Saldatrici elettriche o autogene
Altre saldatrici
Banchi di lavoro
Nastratrici
Macchine per spellatura e aggraffatura
Macchine per il montaggio di componenti su circuiti stampati
Macchine per la stampa
Attrezzature per confezionamento e imballaggio
Attrezzature per la prototipazione/campionatura
Strumenti di sviluppo e test del software
Strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione
Strumenti di misura e controllo di grandezze meccaniche
Strumenti di misura e controllo di lunghezza, planarità
Attrezzature per analisi chimico/fisiche
Programmatori di memorie e di dispositivi logici
Macchine per test sull'integrità dei circuiti stampati
Forni per burn-in/prove in temperatura
Macchine per prove di sicurezza elettrica, controllo di qualità ed emissioni elettromagnetiche
Sistemi automatici/semiautomatici per il collaudo delle schede assemblate e dei cablaggi
Photoplotter
Sistemi CAD/CAM/CAE
Work station
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Oltre 9 anni

⁴⁴ Il coefficiente di determinazione è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁴⁵ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.



Descrizione beni strumentali
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	115.658,8657
2	67.617,5937
3	94.803,6977
4	98.715,4379
5	77.503,8985
6	102.964,1953
7	129.836,2857
8	72.230,0000
9	70.591,4356
10	63.873,0000
11	80.242,0000
12	53.818,1608
13	66.870,5680
14	135.847,2269
15	144.594,2174
16	74.501,0000
17	63.274,0000
18	120.708,2799



Tabella 4 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1663
2	0,3586
3	0,2708
4	0,2330
5	0,2009
6	0,1399
7	0,1049
8	0,2181
9	0,3499
10	0,4176
11	0,2243
12	0,1578
13	0,3036
14	0,1399
15	0,1112
16	0,2573
17	0,5332
18	0,2319

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate⁴⁶ ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁴⁷. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”⁴⁸.

⁴⁶ I valori delle variabili calcolate sono arrotondati alla quindicesima cifra decimale.

⁴⁷ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

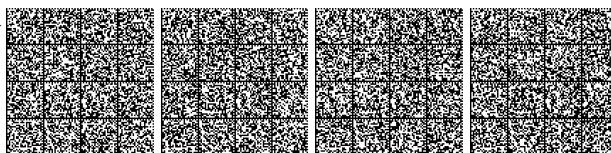
⁴⁸ Indicando con \hat{y} il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 22.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

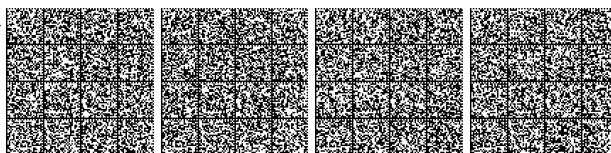
Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati⁴⁹ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica⁵⁰.

Nell'Allegato 21 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

⁴⁹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

⁵⁰ Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di attività;
- prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti.

La **modalità organizzativa** ha permesso di distinguere le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 3, 7, 11, 15 e 17) e quelle che operano principalmente in conto proprio (cluster 5 e 14) dalle rimanenti, che operano in forma mista (cluster 1, 2, 4, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 16 e 18).

La **tipologia di attività** ha consentito di identificare le imprese che svolgono soprattutto progettazione e/o fabbricazione/lavorazione (cluster 1, 3, 5, 6, 7, 11, 14, 15 e 16) e quelle che effettuano prevalentemente manutenzione/riparazione e/o installazione (cluster 2, 4, 8, 9, 10, 12, 13, 17 e 18).

I **prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti** hanno permesso di individuare le imprese specializzate in:

- componenti elettronici (cluster 1);
- impianti per trasmissioni radiotelevisive (cluster 4);
- orologi (cluster 5);
- strumenti di misura (cluster 6);
- schede elettroniche (cluster 7);
- sistemi d'allarme (cluster 8);
- sistemi di ricezione, riproduzione e registrazione audio-video non professionali (cluster 9);
- computer e periferiche (cluster 10);
- componenti elettromeccanici (cluster 11);
- impianti telefonici (cluster 12);
- altri impianti tecnici (cluster 13);
- circuiti stampati (cluster 15);
- apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali (cluster 16);
- automatismi elettrici ed elettronici (cluster 17);
- apparecchi elettromedicali (cluster 18).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA FABBRICAZIONE E MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI

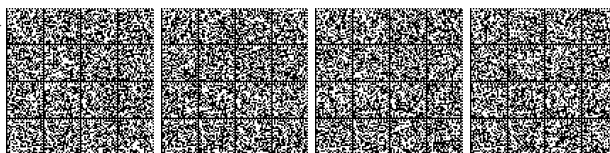
NUMEROSITÀ: 273

Il cluster è costituito da ditte individuali (50% dei casi), società di capitali (32%) e società di persone (18%), che occupano 4 addetti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 113 mq di produzione/lavorazione, 68 mq di magazzino e 40 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (48% dei ricavi) sia in conto proprio (72% dei ricavi nel 47% dei casi) ed effettuano principalmente fabbricazione/lavorazione (48% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (29%) di componenti elettronici attivi (43% dei ricavi) e passivi (41%).

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti e semilavorati.



Il processo produttivo include le fasi di: progettazione/industrializzazione, assemblaggio per saldatura, assemblaggio meccanico, cablaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudato.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese elettrotecniche ed elettroniche (38% dei ricavi) ed imprese meccaniche e metalmeccaniche (48% dei ricavi nel 26% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2-3 banchi di lavoro, 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (40% dei casi) e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (48%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Lombardia (27% dei casi), Emilia-Romagna (10%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI PRODOTTI DI VARIO TIPO

NUMEROSITÀ: 2.577

Le imprese del cluster sono ditte individuali (60% dei casi), società di capitali (23%) e società di persone (17%). La struttura occupazionale è costituita da 2-3 addetti. Solo nel 33% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 60 mq di produzione/lavorazione (47% dei casi), 64 mq di magazzino (46%) e 18 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto terzi (77% dei ricavi nel 43% dei casi) sia in conto proprio (68% nel 31%). L'attività riguarda prevalentemente manutenzione/riparazione (55% dei ricavi) ed installazione (38%) di prodotti di vario tipo.

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti ed il processo produttivo è limitato essenzialmente alle fasi di installazione e assistenza/riparazione.

La clientela è costituita in particolare da: privati (20% dei ricavi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (52% dei ricavi nel 20% dei casi), imprese meccaniche e metalmeccaniche (47% nel 16%), altri enti pubblici e privati (33% nel 19%) ed imprese specializzate nei servizi di impiantistica (43% nel 14%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 banchi di lavoro (33% dei casi), 3 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (33%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI

NUMEROSITÀ: 1.072

Le imprese del cluster sono ditte individuali (55% dei casi), società di capitali (27%) e società di persone (18%). La struttura occupazionale è costituita da 4-5 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'attività si svolge su 160 mq di produzione/lavorazione, 59 mq di magazzino e 39 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (95% dei ricavi); il 65% dei ricavi proviene dal committente principale.

L'attività riguarda soprattutto fabbricazione/lavorazione (67% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (46% dei ricavi nel 41% dei casi) di prodotti di vario tipo.

I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Il processo produttivo include: progettazione/industrializzazione, assemblaggio per saldatura, assemblaggio meccanico, cablaggio, confezionamento/imballaggio, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudato.

La clientela è rappresentata per lo più da imprese elettrotecniche ed elettroniche (44% dei ricavi) ed imprese meccaniche e metalmeccaniche (63% dei ricavi nel 31% dei casi), su un'area di mercato nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 3 banchi di lavoro, 5 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (38% dei casi) e 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (45%).



Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (30% dei casi), Emilia-Romagna (15%), Piemonte (11%) e Veneto (11%).

CLUSTER 4 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE

NUMEROSITÀ: 699

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (76% dei casi) e società di persone (14%) ed occupano 2 addetti. Solo nel 21% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 34 mq di produzione/lavorazione e 27 mq di magazzino.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (77% dei ricavi nel 49% dei casi) sia in conto terzi (75% nel 38%), che svolgono attività di manutenzione/riparazione (55% dei ricavi) ed installazione (41%) di impianti per trasmissioni radiotelevisive (89% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti. Il processo produttivo è limitato alle fasi di installazione e assistenza/riparazione.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da: privati (37% dei ricavi), compagnie telefoniche e imprese di servizi radiotelevisivi e di telecomunicazioni (74% dei ricavi nel 15% dei casi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (44% nel 16%) ed imprese specializzate nei servizi di impiantistica (43% nel 13%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 2 banchi di lavoro (42% dei casi), 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (48%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE EFFETTUANO FABBRICAZIONE E MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI VARI PRODOTTI, TRA CUI OROLOGI

NUMEROSITÀ: 136

Le imprese del cluster sono società di capitali (44% dei casi), società di persone (21%) e ditte individuali (35%). La struttura occupazionale è costituita da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 150 mq di produzione/lavorazione, 89 mq di magazzino e 69 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano soprattutto in conto proprio (53% dei ricavi), ma anche, in misura minore, in conto terzi (59% dei ricavi nel 43% dei casi).

L'attività riguarda prevalentemente la fabbricazione e lavorazione (46% dei ricavi) e la manutenzione/riparazione (31%) di vari prodotti, tra cui orologi (43% dei ricavi).

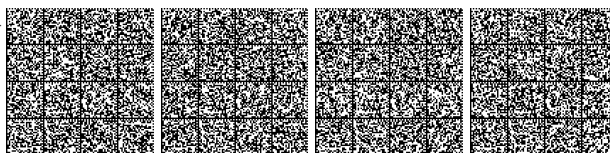
I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Il processo produttivo è basato su fabbricazione/montaggio/lavorazione orologi e assistenza/riparazione. Vengono svolte anche le fasi di: progettazione/industrializzazione, assemblaggio per saldatura, assemblaggio meccanico, cablaggio, confezionamento/imballaggio, installazione, sviluppo ed installazione software ed ispezione/collaudo.

La clientela è eterogenea: privati (35% dei ricavi nel 36% dei casi), imprese meccaniche e metalmeccaniche (42% nel 29%), imprese elettrotecniche ed elettroniche (33% nel 21%), altre imprese manifatturiere (42% nel 28%), commercianti all'ingrosso (60% nel 21%) ed al dettaglio (39% nel 19%) ed altri enti pubblici e privati (32% nel 24%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: il 39% delle imprese del cluster ottiene dalle esportazioni il 26% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 banchi di lavoro, 5-6 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (35% dei casi) e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (46%).

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in: Lombardia (24% dei casi), Veneto (12%), Toscana (10%) e Piemonte (10%).



CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI STRUMENTI DI MISURA**NUMEROSITÀ: 429**

Le imprese del cluster sono società di capitali (58% dei casi), società di persone (19%) e ditte individuali (23%), che occupano 7 addetti, di cui 5-6 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 230 mq di produzione/lavorazione, 109 mq di magazzino e 95 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (52% dei ricavi), ma anche, in misura minore, in conto terzi (63% dei ricavi nel 43% dei casi). Nel 42% dei casi, il 26% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

L'attività riguarda principalmente la fabbricazione/lavorazione (59% dei ricavi) e la manutenzione/riparazione (24%) di strumenti di misura (85% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Le fasi principali del processo produttivo sono: progettazione/industrializzazione, assemblaggio per saldatura, assemblaggio meccanico, cablaggio, confezionamento/imballaggio, installazione, assistenza/riparazione, sviluppo e installazione software ed ispezione/collaudo.

La clientela è rappresentata soprattutto da: imprese meccaniche e metalmeccaniche (50% dei ricavi nel 46% dei casi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (47% nel 37%) ed altre imprese manifatturiere (38% nel 35%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; l'export rappresenta il 19% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano: 5 macchine utensili a moto rettilineo o rotatorio (31% dei casi), 4 banchi di lavoro, 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione, 5 strumenti di misura e controllo di grandezze meccaniche (40%), 6 work-station (30%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (43% dei casi), Piemonte (13%) e Veneto (12%).

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELL'ASSEMBLAGGIO DI SCHEDE ELETTRONICHE**NUMEROSITÀ: 256**

Le imprese appartenenti al cluster sono società (di capitali nel 41% dei casi e di persone nel 26%) e ditte individuali (33%), che occupano 8 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 320 mq di produzione/lavorazione, 95 mq di magazzino e 54 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (85% dei ricavi); il 40% dei ricavi proviene dal committente principale.

L'attività riguarda per lo più l'assemblaggio (74% dei ricavi) di schede elettroniche (80% dei ricavi).

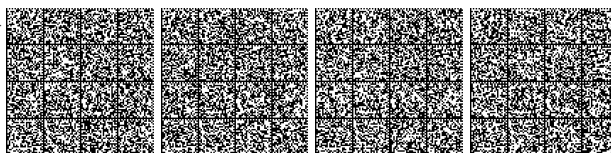
I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Le principali fasi del processo produttivo sono: assemblaggio per saldatura, assemblaggio per incollaggio, assemblaggio meccanico, cablaggio, confezionamento/imballaggio, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudo.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese elettrotecniche ed elettroniche (72% dei ricavi) ed imprese meccaniche e metalmeccaniche (43% dei ricavi nel 31% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 21% dei casi, il 22% dei ricavi deriva dalle esportazioni.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 forno (38% dei casi), 2 saldatrici elettriche o autogene (33%), 2 altre saldatrici (49%), 9 banchi di lavoro, 2 macchine per il montaggio di componenti su circuiti stampati, 2-3 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione, 3-4 sistemi automatici/semiautomatici per il collaudo delle schede assemblate e dei cablaggi (35%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (23% dei casi), Emilia-Romagna (22%) e Veneto (17%).



CLUSTER 8 - IMPRESE CHE INSTALLANO E RIPARANO SISTEMI D'ALLARME**NUMEROSITÀ: 300**

Le imprese del cluster sono sia società (di capitali nel 32% dei casi e di persone nel 21%) sia ditte individuali (47% dei casi) ed occupano 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 95 mq di produzione/lavorazione (35% dei casi), 37 mq di magazzino e 37 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano sia in conto proprio (75% dei ricavi nel 41% dei casi) sia in conto terzi (68% nel 30%) ed effettuano prevalentemente installazione (59% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (33%) di sistemi d'allarme (77% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono essenzialmente parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include le fasi di: installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudo.

La clientela è costituita soprattutto da: privati (22% dei ricavi), imprese specializzate nei servizi di impiantistica (37% dei ricavi nel 28% dei casi), altre imprese di servizi (32% nel 30%) e commercianti al dettaglio (19% nel 32%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 banchi di lavoro (33% dei casi), 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (37%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 9 - IMPRESE CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI SISTEMI AUDIO-VIDEO NON PROFESSIONALI**NUMEROSITÀ: 203**

Il cluster è costituito da ditte individuali (54% dei casi), società di capitali (24%) e società di persone (22%), che occupano 2 addetti. Solo nel 30% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

L'attività si svolge su 62 mq di produzione/lavorazione, 57 mq di magazzino e 26 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (41% dei ricavi) sia in conto terzi (62% dei ricavi nel 41% dei casi), svolgendo prevalentemente attività di installazione (51% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (24%) di sistemi di ricezione, riproduzione e registrazione audio-video non professionali (83% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono per lo più parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include: cablaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudo.

La clientela è rappresentata soprattutto da: privati (27% dei ricavi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (41% dei ricavi nel 25% dei casi), commercianti all'ingrosso (49% nel 18%), altri enti pubblici e privati (29% nel 22%) e compagnie telefoniche e imprese di servizi radiotelevisivi e di telecomunicazioni (49% nell'11%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 17% dei casi, dall'export proviene il 43% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 banchi di lavoro, 2 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 10 - IMPRESE CHE ASSEMBLANO, INSTALLANO E RIPARANO COMPUTER E PERIFERICHE PER COMPUTER**NUMEROSITÀ: 457**

Le imprese del cluster sono ditte individuali (56% dei casi), società di capitali (27%) e società di persone (17%), che occupano 2 addetti. Solo nel 35% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 34 mq di produzione/lavorazione, 30 mq di magazzino e 28 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano in conto proprio (38% dei ricavi) e ottengono inoltre il 27% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

L'attività consiste nell'assemblaggio (26% dei ricavi), installazione (31%) e manutenzione/riparazione (26%) di computer e periferiche per computer (83% dei ricavi).

I principali materiali utilizzati sono parti d'acquisto/componenti.



Il processo produttivo include le fasi di: assemblaggio meccanico, cablaggio, installazione, sviluppo e installazione software ed assistenza/riparazione.

La clientela è rappresentata in particolare da: privati (16% dei ricavi), altre imprese di servizi (34% dei ricavi nel 46% dei casi), altri enti pubblici e privati (27% nel 42%), imprese elettrotecniche ed elettroniche (37% nel 23%) ed altre imprese manifatturiere (25% nel 28%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 2 banchi di lavoro (46% dei casi), 3 work station (30%) e 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (35%).

CLUSTER 11 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI COMPONENTI ELETTROMECCANICI

NUMEROSITÀ: 377

Le imprese del cluster sono sia società (di capitali nel 28% dei casi e di persone nel 24%) sia ditte individuali (48%). La struttura occupazionale è costituita da 5 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'attività si svolge su 165 mq di produzione/lavorazione, 89 mq di magazzino e 33 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano soprattutto in conto terzi (68% dei ricavi); il 41% dei ricavi proviene dal committente principale.

Le attività prevalenti sono fabbricazione/lavorazione (58% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (58% dei ricavi nel 46% dei casi) di componenti elettromeccanici (80% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Le principali fasi del processo produttivo sono: assemblaggio meccanico, cablaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudato.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese elettrotecniche ed elettroniche (68% dei ricavi nel 49% dei casi) ed imprese meccaniche e metalmeccaniche (63% nel 49%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 3 banchi di lavoro, 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (31% dei casi) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (27% dei casi), Emilia-Romagna (16%), Veneto (11%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 12 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI

NUMEROSITÀ: 309

Le imprese del cluster sono sia società (di capitali nel 38% dei casi e di persone nel 22%) sia ditte individuali (40%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

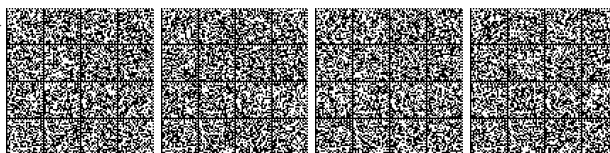
L'attività si svolge su 34 mq di produzione/lavorazione, 34 mq di magazzino e 41 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (72% dei ricavi nel 40% dei casi) sia in conto terzi (65% nel 44%), che effettuano prevalentemente manutenzione/riparazione (60% dei ricavi) ed installazione (35%) di telefoni e segreterie telefoniche (45% dei ricavi) e centralini telefonici (38%).

I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti ed il processo produttivo è limitato alle fasi di cablaggio, installazione ed assistenza/riparazione.

La clientela è rappresentata soprattutto da: privati (48% dei ricavi nel 45% dei casi), imprese specializzate nei servizi di impiantistica (41% nel 23%), altre imprese di servizi (38% nel 31%), imprese elettrotecniche ed elettroniche (40% nel 25%) e compagnie telefoniche e imprese di servizi radiotelevisivi e di telecomunicazioni (44% nel 16%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 banchi di lavoro (35% dei casi), 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (33%) e 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (48%).



CLUSTER 13- IMPRESE SPECIALIZZATE NELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ALTRI IMPIANTI TECNICI**NUMEROSITÀ: 487**

Il cluster è formato sia da ditte individuali (51% dei casi) sia da società (di capitali nel 31% dei casi e di persone nel 18%), che occupano 4 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 132 mq di produzione/lavorazione (39% dei casi), 56 mq di magazzino e 30 mq di uffici.

Queste imprese operano sia in conto terzi (78% dei ricavi nel 47% dei casi) sia in conto proprio (71% nel 38%) ed effettuano prevalentemente installazione (44% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (39%) di altri impianti tecnici (88% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include le fasi di: cablaggio, installazione, assistenza/riparazione e ispezione/collaudo.

La clientela comprende: privati (39% dei ricavi nel 39% dei casi), imprese specializzate nei servizi di impiantistica (53% nel 24%), imprese meccaniche e metalmeccaniche (58% nel 20%) ed imprese elettrotecniche ed elettroniche (55% nel 19%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 banchi di lavoro (31% dei casi), 3 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (38%) e 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 14- IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI**NUMEROSITÀ: 1.518**

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 15%) ed, in misura minore, ditte individuali (32%). La struttura occupazionale è costituita da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

L'attività si svolge su 160 mq di produzione/lavorazione, 104 mq di magazzino e 69 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (84% dei ricavi) ed effettuano soprattutto fabbricazione/lavorazione (52% dei ricavi) e manutenzione/riparazione (28%) di prodotti di vario genere. In misura minore, i ricavi derivano anche da progettazione (31% dei ricavi nel 41% dei casi) ed installazione (22% nel 34%).

I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti e semilavorati.

Il processo produttivo include le seguenti fasi: progettazione/industrializzazione, assemblaggio per saldatura, assemblaggio meccanico, cablaggio, confezionamento/imballaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudo.

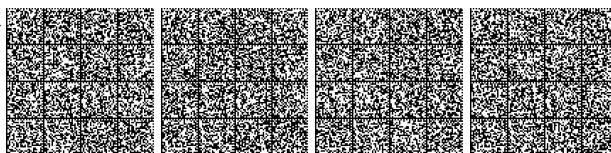
La clientela è rappresentata in particolare da: imprese elettrotecniche ed elettroniche (47% dei ricavi nel 32% dei casi), imprese meccaniche e metalmeccaniche (48% nel 26%), privati (41% nel 30%), altre imprese manifatturiere (38% nel 21%) e commercianti all'ingrosso (39% nel 19%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 35% dei casi, l'export genera il 35% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 banchi di lavoro, 6 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (48% dei casi) e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (45%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Lombardia (28% dei casi), Emilia-Romagna (10%) e Veneto (10%).

CLUSTER 15- IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI CIRCUITI STAMPATI**NUMEROSITÀ: 112**

Le imprese appartenenti al cluster sono sia società (di capitali nel 34% dei casi e di persone nel 24%) sia ditte individuali (42%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 4-5 dipendenti.



Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono pari a 176 mq di produzione/lavorazione, 142 mq di magazzino (46% dei casi) e 43 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto terzi (66% dei ricavi), che effettuano soprattutto fabbricazione e lavorazione (64% dei ricavi) di circuiti stampati (72% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono per lo più parti d'acquisto/componenti e materie prime.

Il processo produttivo comprende le fasi di assemblaggio per saldatura, assistenza/riparazione ed ispezione/collauda.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese elettrotecniche ed elettroniche (65% dei ricavi) ed imprese meccaniche e metalmeccaniche (51% dei ricavi nel 20% dei casi), su un'area di mercato nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano 4 banchi di lavoro, 2 macchine per test sull'integrità dei circuiti stampati (34% dei casi) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (34%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (27% dei casi), Piemonte (12%), Veneto (11%) e Marche (10%).

CLUSTER 16 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ED IMPIANTI PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 840

Le imprese del cluster sono società di capitali (55% dei casi), società di persone (18%) e ditte individuali (27%). La struttura occupazionale è costituita da 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

L'attività si svolge su 146 mq di produzione/lavorazione, 69 mq di magazzino e 87 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto terzi (47% dei ricavi) sia in conto proprio (34%).

L'attività è integrata e riguarda la progettazione (21% dei ricavi), fabbricazione/lavorazione (39%), installazione (18%) e manutenzione/riparazione (21%), prevalentemente di apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali (63% dei ricavi) ed, in misura minore, di automatismi elettrici ed elettronici (24% dei ricavi nel 30% dei casi) e prodotti software (18% nel 30%).

I materiali utilizzati sono soprattutto parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include le seguenti fasi: progettazione/industrializzazione, assemblaggio meccanico, cablaggio (talvolta anche affidato a terzi), installazione, assistenza/riparazione, ispezione/collauda, sviluppo ed installazione software.

La clientela è rappresentata prevalentemente da: imprese meccaniche e metalmeccaniche (43% dei ricavi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (41% dei ricavi nel 41% dei casi) ed altre imprese manifatturiere (41% nel 42%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 31% dei casi, l'export rappresenta il 23% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 banchi di lavoro, 4 strumenti di sviluppo e test del software (45% dei casi), 3 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione, 2 programmatori di memorie e di dispositivi logici (35%), 2 sistemi CAD/CAM/CAE (40%), 5 work-station (43%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (31% dei casi), Veneto (15%), Piemonte (15%) ed Emilia-Romagna (14%).

CLUSTER 17 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE PRODUCONO, INSTALLANO E RIPARANO AUTOMATISMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

NUMEROSITÀ: 401

Le imprese appartenenti al cluster sono sia ditte individuali (50% dei casi) sia società (di capitali nel 28% dei casi e di persone nel 22%). La struttura occupazionale è composta da 3 addetti.

L'attività si svolge su 77 mq di produzione/lavorazione, 77 mq di magazzino (47% dei casi) e 29 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto terzi (57% dei ricavi), ma anche, in misura minore, in conto proprio (66% dei ricavi nel 35% dei casi).



L'attività riguarda fabbricazione/lavorazione (31% dei ricavi), manutenzione/riparazione (31%) ed installazione (28%), prevalentemente di automatismi elettrici ed elettronici (84% dei ricavi).

I materiali utilizzati sono per lo più parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include le fasi di: progettazione/industrializzazione, cablaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudato.

La clientela è rappresentata principalmente da: imprese meccaniche e metalmeccaniche (64% dei ricavi nel 46% dei casi), imprese elettrotecniche ed elettroniche (59% nel 42%) ed altre imprese manifatturiere (41% nel 24%), su un'area di mercato nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 banchi di lavoro (42% dei casi), 3 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (47%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (22% dei casi), Emilia-Romagna (17%), Veneto (13%) e Piemonte (12%).

CLUSTER 18- IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE/RIPARAZIONE, FABBRICAZIONE/LAVORAZIONE ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI

NUMEROSITÀ: 552

Le imprese del cluster sono società di capitali (47% dei casi), ditte individuali (34%) e società di persone (19%). La struttura occupazionale è costituita da 4-5 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'attività si svolge su 112 mq di produzione/lavorazione, 72 mq di magazzino e 58 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano sia in conto proprio (38% dei ricavi) sia in conto terzi (74% dei ricavi nel 46% dei casi) ed effettuano soprattutto manutenzione/riparazione (51% dei ricavi), fabbricazione/lavorazione (32%) ed installazione (31% dei ricavi nel 39% dei casi) di apparecchi elettromedicali diagnostici (53% dei ricavi) e terapeutici (42%).

I materiali utilizzati sono principalmente parti d'acquisto/componenti.

Il processo produttivo include le seguenti fasi: progettazione/industrializzazione, assemblaggio meccanico, confezionamento/imballaggio, installazione, assistenza/riparazione ed ispezione/collaudato.

La clientela è rappresentata soprattutto da strutture sanitarie pubbliche e private (33% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (60% dei ricavi nel 19% dei casi) ed imprese elettrotecniche ed elettroniche (79% nel 13%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 25% dei casi, il 43% dei ricavi proviene dalle esportazioni.

Tra i beni strumentali si rilevano 5 banchi di lavoro (44% dei casi), 4 strumenti di misura e controllo di grandezze elettriche o elettromagnetiche e di radiazione (44%) e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (46%).



SUB ALLEGATO 3.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercepta	-96,28734007	-4,69424165	-9,23178841	-75,92895338	-316,83041372	-100,06073989	-45,88857247	-98,82223556	-163,82484513
Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione: Produzione e/o lavorazione conto proprio	0,05260896	0,03127510	0,03629367	0,04258532	0,05220465	0,05681585	0,03555238	0,02513207	0,02961420
Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione: Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,05395860	0,04203270	0,05848378	0,04299149	0,03178243	0,04502254	0,06831871	0,03276616	0,04935614
Produzione e/o lavorazione conto terzi: Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,01677708	0,00859059	0,05668552	0,01028325	0,03659842	0,02703473	0,01274163	0,01628486	0,00514767
Tipologia di attività: Fabbricazione e lavorazione	0,03781260	0,01608654	0,04829333	0,02294864	0,00955039	0,04440906	0,05092892	0,02689108	0,04125940
Tipologia di attività: Installazione	0,02798898	0,04162201	0,02251945	0,04748332	0,01775895	0,02932618	0,03312645	0,04733004	0,06508137
Materie prime: Rame	-0,02664178	-0,00219798	-0,00937068	-0,01627073	0,01371823	-0,01133293	-0,04181575	-0,02257499	-0,03335030
Materie prime: Leghe	-0,03224256	0,00773176	0,00903344	0,01318075	0,02058460	-0,00212308	0,86631895	0,00141435	-0,02854109
Materiali di produzione utilizzati: Materiali acquistati direttamente dall'impresa	0,04600363	0,04990482	0,03587351	0,05729988	0,04232459	0,05122393	0,04026880	0,05187620	0,05000076
Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione/ industrializzazione - Svolta internamente	0,57061711	0,08380356	0,24748235	0,19898654	-0,03384829	0,94021859	-1,31880339	0,67843489	0,69246190
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per saldatura - Svolta internamente	0,41814235	-0,32567136	1,37864320	-0,36321835	-0,42116490	1,43747978	3,33115509	-0,77696693	-0,47463813
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per incollaggio - Svolta internamente	-0,27134836	-0,04718399	0,97830805	1,26109361	0,81505814	7,13681121	1,70673494	0,46498435	1,20918227
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio meccanico - Svolta internamente	0,07862950	-0,17688202	1,18307926	-0,29044562	0,90966060	1,57904960	0,92742420	0,07198836	-0,61633211
Fasi della produzione e/o lavorazione: Cablaggio - Svolta internamente	-1,17116306	-0,29373577	0,18428920	-0,59697603	0,74183794	-0,01520635	-0,36662821	-0,30536273	0,15443116
Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento/ imballaggio - Svolta internamente	0,14613209	-0,38603983	0,06983061	-1,01865728	-1,78580068	0,81033896	0,59673391	-0,66619357	-0,58593905
Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione - Svolta internamente	1,24403993	2,10199392	1,37366439	2,46847314	1,88858036	1,52963221	1,12140505	1,86571857	1,77303015
Fasi della produzione e/o lavorazione: Ispezione/ collaudo - Svolta internamente	-0,20281037	0,11271602	0,40566557	-0,14444334	0,97280054	1,05775343	1,29436634	0,27242006	0,86699851



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Fasi della produzione e/o lavorazione: Processi di stampa - Svolta internamente	-0,05232493	-0,42338441	0,6953904	-0,13902627	-0,53032881	14,92839071	-2,23781844	-0,02475360	-1,27791923
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sviluppo software - Svolta internamente	0,00864185	-0,48858873	-0,51105352	-0,55362434	2,84057574	-1,01523862	-1,93424705	-0,81596708	-0,47272680
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fabbricazione/montaggio/lavorazione orologi - Svolta internamente	-2,61997737	-0,93952527	-2,93604455	-0,97179911	546,11945053	-6,30359065	-3,50201242	-3,96595123	-1,55531448
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Computer e periferiche per computer	0,00235292	0,04214015	0,01981359	0,02102313	0,04238747	-0,00720625	0,02102303	0,00560472	0,01761201
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali	0,05172406	0,02393680	0,01795797	0,02952297	0,10325550	0,02564312	0,01624033	0,03357187	0,02658423
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Automatismi elettrici ed elettronici	-0,01686383	0,02723902	0,02638053	0,01846523	0,13317994	0,01608044	0,03180376	0,10722183	0,00824341
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici attivi	2,16665395	0,03913773	0,02528833	0,01453724	0,00666014	0,00705356	0,00415004	-0,03630006	-0,03109558
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici passivi	2,20020478	0,03014590	-0,00661062	0,00270234	-0,00135546	-0,02360203	-0,03780457	-0,03195341	-0,02274852
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettromeccanici	-0,04133334	0,01383684	0,03097145	-0,00150267	0,06193584	0,03276806	0,00157682	-0,00107996	0,01056396
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Circuiti stampati	-0,14793940	0,02408487	0,03683978	0,03014802	0,05380768	-0,03629145	-0,07752866	-0,00379050	-0,03205789
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Schede elettroniche	0,00589300	0,01502484	0,06393231	0,03041341	0,03103852	0,01479889	0,21715757	0,01839602	0,00027296
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Impianti per trasmissioni radiotelevisive	0,01472530	0,03667647	0,03005787	1,57522697	0,04451904	0,04729361	0,03811348	-0,01772169	-0,02898174
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Altri impianti tecnici	-0,02793372	0,02784611	0,01718798	0,04177316	0,04668376	0,04443568	0,02484196	0,08093516	-0,00207880
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Centralini telefonici	0,06956526	0,03390967	-0,00513116	0,01042579	0,02376185	0,00903289	-0,00554992	-0,10420656	0,03404044
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Telefoni e segreterie telefoniche	0,09376577	0,06630504	0,02095683	0,04730109	0,05914242	0,03734003	-0,00846501	-0,01913279	0,04011034
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Sistemi d'allarme	-0,04327106	0,04242345	0,01164263	-0,05268881	-0,00711701	0,01262218	0,01672243	2,43284737	0,17220435
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Sistemi di ricezione, riproduzione e registrazione audio-video non professionali	-0,02464717	0,04954261	0,00710091	-0,02756626	0,03302083	-0,00209722	-0,01537965	0,21750753	3,81979900



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi elettromedicali diagnostici	0,00568823	0,02237963	0,04023986	0,03646515	0,24248180	-0,06017913	0,01942230	0,04785198	0,06508630
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi elettromedicali terapeutici	-0,00492458	0,01667847	0,02883104	0,02681607	0,25327736	-0,08558969	-0,00187428	0,03649832	0,04419428
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Strumenti di misura	0,02891145	0,02591813	0,07878183	0,05574809	0,02862941	2,12870560	0,06307896	0,03853402	0,03109762
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Orologi	0,01234945	0,02427348	0,02599826	0,04881495	5,13507459	0,08576776	0,03982229	0,04536692	0,04625742
Macchine per test sull'integrità dei circuiti stampati	-1,23650888	0,25408087	0,14662395	1,96006152	0,09229225	-0,79926363	-0,01541701	-0,62509569	-1,23530722

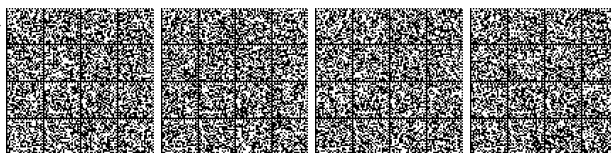
VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercetta	-98,47353082	-52,76416089	-144,79168240	-80,06159182	-8,04307265	-135,51854131	-23,66611662	-44,97362684	-195,10084821
Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione: Produzione e/o lavorazione conto proprio	0,03175910	0,03466895	0,03330533	0,03854606	0,07213492	0,03595666	0,04229822	0,03871578	0,04946691
Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione: Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,02826757	0,04817791	0,03617119	0,03812565	0,03103720	0,03750477	0,05046301	0,05700326	0,03189685
Produzione e/o lavorazione conto terzi: Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,01191456	0,03792663	0,00467682	0,01138607	0,02437114	0,04443212	0,02170711	0,02788608	0,03004173
Tipologia di attività: Fabbricazione e lavorazione	0,04644382	0,07055604	0,02770921	0,03395025	0,03711385	0,05985736	0,03074785	0,03560804	0,02250509
Tipologia di attività: Installazione	0,04946762	0,02246552	0,04401537	0,04496872	0,02278877	0,03821607	0,02088740	0,03154915	0,01498022
Materie prime: Rame	-0,01194033	0,16067565	-0,01445882	0,02103121	0,00322584	-0,00741887	0,00286572	0,02413696	-0,00391961
Materie prime: Leghe	0,00315072	-0,04147571	-0,00333576	0,02310725	0,01745107	-0,05319560	0,00247009	0,00784237	-0,03702525
Materiali di produzione utilizzati: Materiali acquistati direttamente dall'impresa	0,05138615	0,04435436	0,05286346	0,04370279	0,05298750	0,04449499	0,05496237	0,04458254	0,04124375
Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione/industrializzazione - Svolta internamente	-0,53127870	-0,17996411	1,27043950	0,21628658	1,57261958	0,09339417	2,76866343	1,56015491	0,91091030
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per saldatura - Svolta internamente	-0,80280760	-0,32317523	-0,33961611	-0,27501572	0,22637686	-2,48720168	-1,53453599	-0,81126968	-1,26586881
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per incollaggio - Svolta internamente	-0,37823091	-0,72516625	0,26787289	-0,29310193	0,30235451	-0,11666091	-1,37292350	-0,69969309	-0,13429891
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio meccanico - Svolta internamente	1,77078020	1,30352676	0,17580363	-0,06276804	0,83781890	-0,14774663	-0,66079080	-0,86258072	-0,48599435



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Fasi della produzione e/o lavorazione: Cablaggio - Svolta internamente	-0,27716859	-0,18072516	-0,05181904	-0,89795713	-0,02972537	-0,93251659	0,86111619	-0,49002580	-0,84998686
Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento/imballaggio - Svolta internamente	-1,09135183	-0,76240683	-0,48601231	-1,31691028	0,04608711	-1,04108175	-2,25932021	-1,45333248	-1,07470884
Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione - Svolta internamente	2,09001221	0,63603181	1,37370896	1,62525828	1,17304548	0,65320746	2,54719556	2,00458959	3,13112241
Fasi della produzione e/o lavorazione: Ispezione/collauda - Svolta internamente	-0,02936374	-0,45650976	-0,43040742	0,65478411	0,47834427	0,35863891	1,02168762	0,57651317	-0,24702837
Fasi della produzione e/o lavorazione: Processi di stampa - Svolta internamente	0,68649113	-1,10100397	-1,97038956	-0,38888123	-0,63445201	2,49931057	-2,79601337	-2,31479131	-4,60211236
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sviluppo software - Svolta internamente	1,07871540	-0,39671861	-0,69442044	-0,04507442	-0,08814820	-0,67817712	6,73610448	0,41564925	-0,32940777
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fabbricazione/montaggio/lavorazione orologi - Svolta internamente	-2,29862090	-3,25161682	-2,04315335	-1,13759784	-3,42901106	-1,69459843	-2,23427542	-0,84236422	-0,51313996
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Computer e periferiche per computer	2,24751132	0,01103242	0,12620580	0,02779835	0,03117977	0,09112753	0,05498938	0,01960316	0,02710645
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali	0,04699848	0,01362691	0,03205711	0,04105309	0,02504045	0,04769965	0,41798306	0,08710911	0,04322494
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Automatismi elettrici ed elettronici	-0,00322692	0,03107690	-0,01324103	-0,04585874	0,02544277	0,00432720	0,11035298	0,92306328	0,06415385
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici attivi	-0,01023663	-0,10215080	0,07938573	-0,03955073	0,04642664	-0,09573580	0,05522909	-0,01236482	0,00582209
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici passivi	-0,00522828	-0,12105263	0,05386968	-0,03641888	0,02358658	-0,11853938	0,05212558	-0,01891348	0,01099042
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettromeccanici	0,00495818	1,09080656	0,00455277	0,00594684	0,03121150	0,07484453	0,03765238	0,05341536	0,04309403
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Circuiti stampati	0,06754947	0,06506001	0,02636856	0,05744195	0,02581029	3,35978988	0,04180027	0,00208387	0,06218298
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Schede elettroniche	0,01794381	0,00338215	0,01268847	0,02491970	0,03104772	0,02152626	0,01820637	0,02301474	0,05205956
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Impianti per trasmissioni radiotelevisive	0,02008763	0,00533436	0,03934677	0,02857354	0,03683242	0,03055484	0,02641468	0,03129447	0,03323005
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Altri impianti tecnici	0,01306021	0,00520459	0,01925735	1,71464273	0,02313076	0,06312425	0,03062589	-0,04765949	0,00794193



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Centralini telefonici	0,06310829	-0,00590315	3,35946388	-0,00717780	0,01396247	0,01196727	-0,00189856	-0,03884967	0,03884471
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Telefoni e segreterie telefoniche	0,10074862	0,02181997	3,36129452	0,07451435	0,04056023	0,02496619	0,04611983	0,01398514	0,07466082
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Sistemi d'allarme	-0,01229911	-0,00719169	-0,12785797	0,07043434	0,00672646	-0,01067008	0,01367605	0,10092214	0,03030976
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Sistemi di ricezione, riproduzione e registrazione audio-video non professionali	0,00589898	0,00297633	0,03616050	0,00038773	0,00799943	-0,04918242	0,02150330	0,01509540	0,06585808
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi elettromedicali diagnostici	0,02129542	0,03747780	0,05434246	0,02433830	0,03449998	0,06279967	0,03975821	0,06744089	3,97655056
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi elettromedicali terapeutici	0,01396718	0,02302218	0,04213858	0,01472616	0,00896904	0,06061539	0,03014404	0,06223636	4,05743432
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Strumenti di misura	0,00612605	0,05198996	0,03131268	0,05800600	0,06306998	0,01316998	0,03993167	0,03763448	-0,02570565
Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Orologi	0,04582515	0,05640000	0,04621717	0,06350590	0,02807837	0,04370394	0,11656983	0,14591783	0,25717081
Macchine per test sull'integrità dei circuiti stampati	-0,01884300	-0,24581599	-0,42671784	0,11816753	0,23325922	23,03822650	0,19285774	-0,09559211	-0,67794476



SUB ALLEGATO 3.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] \cdot 365\} / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} \cdot 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro})^{51}$;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} \cdot 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria})^{51}$;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} \cdot 100) / (\text{Ricavi dichiarati})^{52}$;
- **Incidenza del margine sui ricavi** = $(\text{Margine} \cdot 100) / (\text{Ricavi dichiarati} + \text{Aggi. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti})^{53}$;
- **Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo** = $(\text{Valore aggiunto lordo}) / (\text{Valore beni strumentali mobili})^{51}$;
- **Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Valore aggiunto lordo} / 1.000) / (\text{Numero addetti})^{54}$.

⁵¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁵² In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

⁵³ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

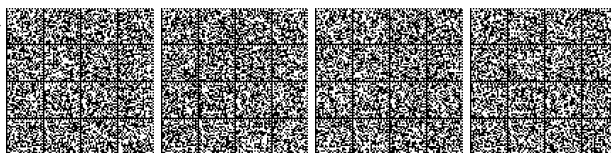
Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁵⁴ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
--------------------------------------	--



Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁵⁵;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵⁶ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁵⁷) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁵³)];
- **Ricavi dichiarati**⁵⁸ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁵⁵ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

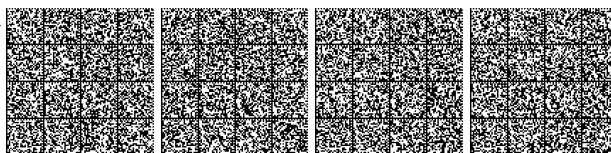
⁵⁶ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁵⁷ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁵⁸ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁵⁵ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



SUB ALLEGATO 3.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 – Imprese specializzate nella fabbricazione e manutenzione/riparazione di componenti elettronici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,26	11,82	20,32	26,90	39,75	58,07	75,59	116,69	182,50	298,05	437,60	929,59
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-45,98	-13,64	-6,19	-2,72	-1,42	-0,34	0,22	0,65	1,31	1,54	1,97	2,30	2,70	3,51	4,01	4,70	6,43	9,39	15,30
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,23	0,41	0,53	0,69	0,82	1,00	1,17	1,34	1,65	1,86	2,16	2,33	2,75	3,29	3,85	5,14	7,50	10,59	16,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-37,38	-0,74	3,28	3,83	3,90	4,54	6,14	6,78	6,95	9,00	9,51	11,10	12,03	12,59	17,31	22,58	23,44	23,65	26,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	1,68	4,73	6,65	7,47	9,33	10,40	12,16	14,65	16,13	19,87	22,39	25,61	27,27	29,19	31,45	33,60	39,91	56,14
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,32	11,51	11,78	14,39	16,63	19,23	24,75	29,64	31,46	32,49	35,78	35,87	56,51	57,64	74,93	84,55	86,82	87,39	92,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,87	15,53	20,82	23,34	27,63	30,82	34,56	35,88	37,02	40,51	42,50	47,38	50,89	54,28	58,80	63,70	69,08	81,45	99,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,79	0,93	5,68	8,29	10,58	12,23	14,06	15,71	18,97	22,79	25,14	26,97	32,27	35,86	40,08	44,10	48,70	57,71	69,92
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	4,04	22,02	31,71	36,25	41,49	46,68	49,87	53,48	56,76	60,82	66,55	69,17	73,03	77,45	79,28	82,83	88,11	90,69	92,90



Cluster 2 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di prodotti di vario tipo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,40	10,84	17,73	30,41	47,45	65,93	86,20	119,87	162,29	245,17	540,05
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-34,76	-10,94	-5,17	-2,80	-1,39	-0,39	0,24	0,74	1,14	1,46	1,75	2,08	2,54	3,11	4,05	5,38	7,66	12,83	28,39
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,21	0,47	0,68	0,85	0,98	1,12	1,29	1,46	1,64	1,86	2,14	2,47	2,82	3,41	4,18	5,35	7,52	11,54	23,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,03	1,82	3,33	4,17	5,48	6,39	7,12	8,40	9,67	11,10	12,24	13,72	14,70	17,41	18,79	20,91	26,23	29,13	34,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	3,70	5,90	7,98	9,66	12,05	13,71	15,17	16,63	18,85	20,61	22,43	24,20	26,75	29,32	33,11	38,96	46,40	57,74
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,70	7,67	12,02	15,69	17,43	19,07	20,80	23,30	25,02	27,96	29,45	32,36	36,16	39,77	42,35	45,17	51,49	62,03	75,80
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,87	12,79	17,40	20,09	22,82	25,47	28,23	30,93	32,90	35,72	37,94	41,79	46,20	50,22	54,06	59,00	66,10	78,57	98,32

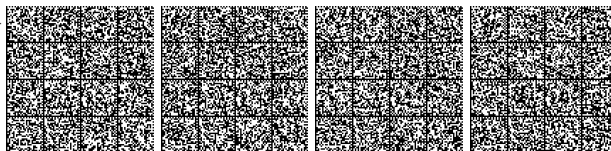
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,59	5,22	8,86	11,61	13,66	16,06	17,72	20,01	22,62	25,15	28,18	31,42	34,93	38,98	42,46	47,49	55,04	62,95	72,04
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,14	24,15	31,20	34,95	39,23	42,93	46,64	49,14	52,18	55,79	58,37	61,59	64,93	68,33	72,06	76,80	80,83	85,59	92,37

Cluster 3 - Imprese operanti in conto terzi che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,85	9,42	19,08	33,23	50,01	70,13	101,70	137,40	182,86	295,41	631,97
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,30	-2,48	-0,37	0,39	0,84	1,12	1,32	1,59	1,89	2,29	2,67	3,24	3,93	4,72	6,32	7,94	12,60	18,88	43,05
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,53	0,67	0,85	0,98	1,14	1,33	1,52	1,71	1,95	2,24	2,58	3,07	3,72	4,58	5,83	7,80	11,59	21,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,44	2,77	4,31	7,44	8,05	9,86	10,91	11,77	14,89	16,49	18,78	20,19	22,73	26,77	30,30	31,61	34,73	40,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,20	4,36	7,52	10,49	14,02	16,57	19,13	22,02	23,77	25,40	26,82	29,40	32,12	34,45	38,28	42,98	50,46	60,60	81,53
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,28	15,07	16,13	19,17	24,17	26,07	28,85	33,65	35,08	38,86	41,15	41,47	42,15	43,69	44,93	51,06	53,88	60,48	77,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,96	22,43	26,24	28,69	31,72	33,63	35,39	38,13	40,05	42,08	44,39	47,36	50,54	53,98	58,79	66,10	73,54	83,97	104,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,47	4,55	7,67	10,86	12,04	14,27	16,33	17,98	20,03	21,94	24,40	27,16	29,82	32,71	37,21	43,97	51,17	63,50	75,16
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,09	25,80	35,81	43,92	49,47	55,41	59,19	63,99	66,77	70,87	74,56	78,52	81,34	83,63	85,68	87,65	89,54	91,78	94,30



Cluster 4 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di impianti per trasmissioni radiotelevisive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,76	18,12	29,66	43,44	64,70	86,37	113,16	158,88	216,50	327,98	583,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-53,71	-24,32	-8,68	-3,97	-2,89	-1,85	-1,07	-0,12	0,31	0,79	1,11	1,57	1,94	2,40	2,96	3,92	5,29	7,17	11,98
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,24	0,45	0,64	0,77	0,88	0,99	1,11	1,24	1,38	1,53	1,68	1,87	2,21	2,62	3,17	3,88	5,21	8,92	17,27
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,41	2,59	3,32	4,17	4,69	4,97	5,88	6,56	7,79	8,76	9,57	10,35	12,93	15,00	16,79	18,16	20,47	24,38	34,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,86	3,60	5,70	7,12	8,33	9,58	10,60	12,12	13,63	15,01	16,06	18,39	20,00	22,06	24,82	27,90	32,98	37,05	49,75
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,16	7,62	10,05	14,78	15,13	16,24	17,09	18,27	18,53	20,24	22,79	25,03	26,34	30,07	33,34	49,16	52,95	61,40	91,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,78	8,80	13,24	16,99	19,74	22,67	24,80	27,91	31,17	34,07	37,94	41,00	46,09	51,60	62,36	70,10	79,96	97,98	129,42
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,63	9,98	16,79	20,27	24,11	27,43	32,83	35,26	38,19	42,55	45,45	49,15	52,33	56,50	57,89	61,78	65,03	70,27	79,46
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	22,42	37,52	41,67	45,46	49,49	53,31	56,58	59,50	61,71	63,90	67,10	69,44	72,33	75,64	77,45	79,95	83,18	87,21	92,20



Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che effettuano fabbricazione e manutenzione/riparazione di vari prodotti, tra cui orologi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,35	19,64	32,19	42,23	55,09	75,68	98,85	120,08	128,19	170,80	231,31	281,45	367,70	540,38	762,26	2.058,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,10	-4,76	-2,45	-0,54	-0,00	0,08	0,84	1,24	1,48	1,72	2,01	2,31	2,66	3,12	3,70	4,48	6,09	10,02	18,38
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,49	0,59	0,83	0,92	1,07	1,20	1,40	1,64	1,96	2,12	2,35	2,63	2,92	3,47	4,12	4,93	6,14	11,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,34	3,34	3,34	3,34	4,77	4,77	4,77	5,09	5,09	7,70	7,70	7,70	12,68	12,68	12,68	12,97	12,97	12,97	110,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,62	2,41	3,31	4,18	5,72	6,78	8,81	12,58	13,93	15,78	20,35	21,67	24,17	26,34	31,68	33,40	37,93	43,28	54,74
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,20	3,20	7,77	7,77	12,34	12,34	15,78	15,78	22,81	26,34	26,34	30,10	30,10	43,66	43,66	76,32	76,32	78,46	78,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,56	24,77	28,48	30,36	34,41	38,68	40,08	41,61	43,17	45,25	47,96	54,80	56,26	61,19	64,55	71,72	77,97	84,25	97,18

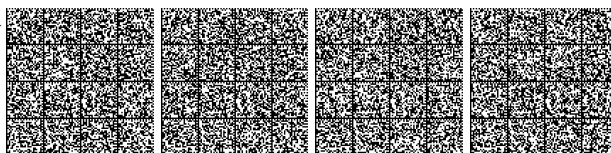
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-0,24	5,26	7,39	9,13	10,91	12,04	13,90	14,95	16,95	18,49	19,55	23,02	24,76	28,01	29,97	32,68	44,75	48,30	62,49
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-4,43	8,95	22,48	32,70	39,16	40,97	41,94	46,89	51,02	59,26	63,46	64,51	65,40	66,47	69,42	74,56	77,15	84,11	88,72

Cluster 6 - Imprese specializzate nella produzione di strumenti di misura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,45	13,03	21,59	30,24	43,23	59,82	75,91	97,88	117,31	137,80	161,22	191,77	263,60	319,18	438,13	771,08
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,41	-1,57	-0,52	0,44	0,81	1,08	1,36	1,62	1,98	2,40	2,80	3,22	3,77	4,69	5,33	6,53	8,89	13,40	24,98
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,42	0,62	0,78	0,92	1,09	1,25	1,51	1,72	1,85	2,08	2,35	2,65	3,13	3,49	3,95	4,82	6,02	9,53	14,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,96	-0,96	-0,96	-0,96	13,76	13,76	13,76	16,04	16,04	16,50	16,50	16,50	28,55	28,55	28,55	38,91	38,91	38,91	51,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,37	4,34	9,00	10,37	12,09	16,17	18,38	21,77	28,40	31,38	34,58	39,19	43,82	48,83	51,17	57,63	68,84	81,27	111,24
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,76	9,50	23,74	24,55	26,78	30,79	35,78	37,33	38,16	41,00	41,46	44,16	45,45	46,08	48,67	67,87	75,63	98,22	105,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,78	27,55	34,32	37,90	41,13	44,91	47,06	49,32	51,35	54,96	57,02	61,42	64,34	67,65	72,00	79,18	87,34	100,79	124,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,27	5,61	7,35	9,25	10,83	12,38	13,98	15,58	16,55	18,15	20,08	22,22	23,99	27,44	30,90	33,99	39,40	45,03	52,27
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,11	14,93	17,82	24,03	27,25	33,93	45,64	48,06	51,66	55,75	58,58	63,35	70,09	71,07	76,42	78,71	81,66	88,41	91,03



Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nell'assemblaggio di schede elettroniche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,27	4,81	10,18	17,93	23,39	33,36	47,72	64,85	79,07	103,20	124,07	145,91	182,50	230,06	449,34
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,74	-1,43	0,10	0,64	0,94	1,10	1,29	1,39	1,58	1,69	2,03	2,40	2,73	3,03	3,93	4,54	5,40	8,57	16,34
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,33	0,44	0,52	0,57	0,62	0,70	0,80	0,90	1,07	1,13	1,23	1,37	1,51	1,77	2,17	2,84	3,25	4,26	7,63

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,49	2,49	2,49	2,49	6,43	6,43	6,43	6,43	9,64	9,64	9,64	16,72	16,72	16,72	16,72	24,96	24,96	24,96	29,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,13	5,97	10,59	10,76	15,24	19,28	20,06	21,35	23,71	24,26	25,06	29,06	30,29	32,77	35,51	37,80	42,73	48,25	53,26
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,71	8,24	21,29	26,40	26,40	29,07	31,96	33,02	34,25	34,46	35,92	36,09	37,66	39,90	40,71	40,71	43,90	44,92	49,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,10	22,51	27,18	28,58	30,31	32,56	34,31	35,59	38,17	39,50	42,97	44,54	46,16	48,87	50,93	54,52	57,68	65,96	84,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-2,40	6,31	8,78	10,97	13,24	14,56	16,78	17,96	18,96	19,58	21,41	23,48	26,42	28,90	30,96	34,77	39,60	46,03	54,96
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-81,53	24,08	38,31	49,64	51,06	52,03	56,10	63,13	67,19	69,22	72,24	78,51	78,61	82,52	84,88	85,94	88,89	89,64	92,29

Cluster 8 - Imprese che installano e riparano sistemi d'allarme

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,03	10,43	20,28	28,93	37,41	55,82	81,25	105,89	124,39	162,26	184,24	236,97	355,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,37	-6,47	-2,93	-1,62	-0,23	0,51	0,80	1,07	1,43	1,66	1,90	2,20	2,64	3,26	3,90	4,90	7,13	10,10	20,64
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,23	0,59	0,75	0,91	1,06	1,21	1,38	1,57	1,76	1,93	2,20	2,45	2,72	3,17	3,50	4,43	6,16	10,25	20,99

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,31	1,19	3,27	9,22	9,70	10,77	10,99	11,85	12,26	14,47	14,90	15,08	15,25	15,98	17,02	17,38	22,23	22,47	22,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,75	4,81	7,32	10,55	11,31	13,22	15,04	18,53	19,50	22,13	23,24	23,85	24,89	26,03	28,34	32,76	35,43	40,14	44,69
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,27	9,82	18,80	21,74	21,96	23,78	23,94	24,38	25,64	26,51	27,38	30,29	31,63	38,51	40,51	42,38	46,22	56,46	84,28
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,35	17,80	24,20	26,88	28,97	31,30	32,77	34,38	36,43	38,29	40,51	45,06	47,12	51,99	56,38	60,41	66,53	76,01	99,33

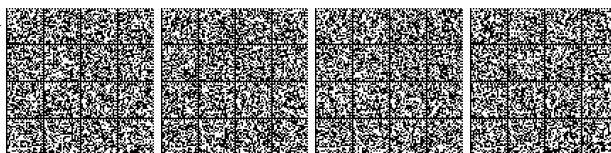
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Imprese con spese per prestazioni di lavoro	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,86	6,86	10,53	13,08	14,31	15,71	16,34	18,43	20,53	21,75	23,78	25,79	27,75	30,25	32,60	38,96	44,29	51,23	55,46
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-8,06	23,88	32,19	34,23	36,83	39,35	41,35	42,91	44,52	47,12	49,24	50,99	55,27	58,13	62,09	64,33	69,66	78,19	84,32

Cluster 9 - Imprese che effettuano prevalentemente installazione e manutenzione/riparazione di sistemi audio-video non professionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,83	15,91	25,73	40,68	53,45	64,69	90,68	109,68	132,21	183,71	207,99	277,11	346,61	424,29	583,07	890,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-41,66	-17,49	-10,32	-4,45	-2,47	-1,31	-0,90	-0,33	0,27	0,58	1,07	1,28	1,39	1,58	1,91	2,21	2,80	3,72	13,87
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,00	0,29	0,54	0,66	0,72	0,86	1,02	1,08	1,17	1,26	1,38	1,50	1,89	2,25	2,48	2,95	3,53	5,48	11,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,16	1,37	1,37	3,02	5,91	5,91	5,94	7,30	7,90	9,05	9,05	13,06	13,91	13,91	14,04	15,18	16,48	19,26	19,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,31	1,86	4,84	8,59	10,25	11,67	13,49	13,95	15,39	16,60	18,30	19,16	20,63	22,00	23,95	26,47	30,28	31,87	35,54
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,80	5,80	15,92	19,33	19,33	23,48	30,26	30,26	34,31	34,31	35,71	45,59	45,59	51,86	57,73	57,73	63,56	84,48	84,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,16	0,92	13,06	15,00	20,22	22,77	24,66	25,76	28,53	29,34	30,84	34,66	38,64	41,96	46,19	50,13	55,49	62,73	67,72

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-28,05	1,66	5,61	10,46	11,42	12,72	14,05	17,37	20,04	21,46	24,03	30,36	33,22	34,27	36,65	41,83	52,45	67,83	74,02
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-8,29	17,15	26,06	30,68	33,73	37,64	42,02	46,22	49,17	51,46	52,81	55,10	56,69	59,09	63,72	68,09	72,57	75,21	85,26



Cluster 10 - Imprese che assemblano, installano e riparano computer e periferiche per computer

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,38	8,13	12,48	17,43	23,14	31,92	37,51	48,73	62,29	80,86	98,55	130,36	162,42	239,15	491,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-53,48	-18,63	-8,16	-3,61	-1,80	-0,86	-0,17	0,23	0,75	1,11	1,36	1,78	2,11	2,63	3,04	4,03	5,50	8,36	25,09
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,30	0,61	0,80	0,95	1,13	1,25	1,47	1,60	1,76	1,98	2,17	2,52	2,88	3,38	4,09	5,22	6,71	10,25	20,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,42	0,58	1,98	2,79	3,54	4,79	7,03	7,89	9,42	10,43	10,75	12,24	14,15	15,41	16,65	18,10	24,22	28,98	35,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,02	5,03	7,19	9,18	10,48	11,49	13,37	14,00	15,19	17,54	19,25	20,57	21,92	25,32	27,00	29,52	37,34	47,75	62,92
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,39	11,67	13,41	14,46	19,04	19,80	21,35	23,22	23,73	25,34	28,47	32,47	34,33	35,11	35,80	38,43	43,18	46,09	93,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,95	12,17	17,90	20,91	23,76	24,95	27,06	30,68	33,40	34,54	37,04	40,11	43,17	45,49	50,16	55,57	60,31	67,24	80,25

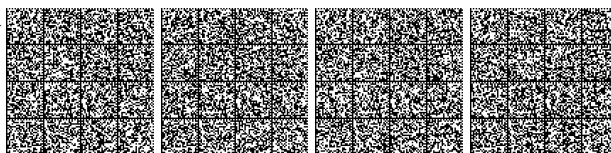
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Imprese con spese per prestazioni di lavoro	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-8,48	5,25	7,28	8,58	10,16	11,60	13,19	14,32	15,73	16,99	18,98	20,37	21,86	24,29	26,22	28,03	32,28	40,06	46,62
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	5,58	11,08	14,03	18,39	19,93	23,02	24,65	28,69	31,12	32,25	35,79	38,09	41,79	46,34	51,18	56,54	63,10	78,18	88,95

Cluster 11 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di componenti elettromeccanici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,05	9,93	17,31	28,07	34,81	49,79	66,03	86,79	109,13	152,54	246,92	470,70
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,28	-2,20	-0,57	0,46	0,92	1,14	1,39	1,65	1,90	2,25	2,55	3,00	3,41	4,29	5,22	6,91	9,09	13,27	24,03
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,46	0,64	0,81	1,01	1,17	1,31	1,47	1,61	1,88	2,12	2,31	2,62	2,90	3,41	4,12	4,65	6,48	9,29	25,88

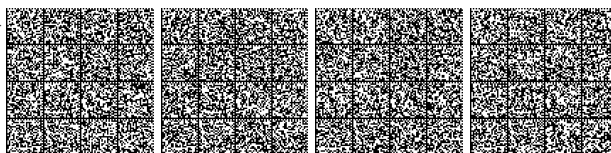
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,01	1,66	3,74	5,35	7,45	10,24	12,68	14,28	15,93	16,16	19,46	20,05	20,07	22,89	23,45	23,88	28,27	33,30	37,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,17	8,07	12,24	15,04	15,54	17,87	18,92	20,85	22,97	23,85	25,10	28,78	32,22	34,82	38,48	40,55	45,92	55,55	70,61
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,47	14,13	14,80	15,75	20,14	20,60	22,76	22,88	28,38	28,57	30,54	35,27	35,63	36,72	37,36	38,22	47,26	48,97	65,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,03	24,16	26,86	28,62	30,69	32,13	33,98	36,32	38,98	40,59	41,39	44,31	45,81	48,17	54,36	59,40	64,71	69,23	80,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,81	8,93	10,19	11,54	12,78	15,19	17,01	18,84	19,98	22,63	25,42	27,93	30,32	32,23	35,75	41,40	49,18	54,42	71,10
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,86	24,50	34,60	39,68	43,13	49,78	53,58	56,65	58,21	61,97	66,27	70,03	72,26	79,46	82,14	85,71	88,36	91,96	94,53



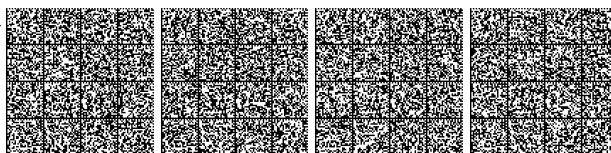
Cluster 12 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di impianti telefonici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,41	12,78	24,49	31,15	43,69	60,10	80,60	102,09	124,66	142,09	165,42	238,32	336,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,10	-8,56	-3,33	-1,45	-0,89	-0,32	0,28	0,51	0,91	1,20	1,38	1,70	1,93	2,33	3,01	3,66	5,05	8,89	15,62
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,34	0,67	0,88	1,08	1,24	1,36	1,58	1,79	2,05	2,27	2,66	3,20	3,85	4,49	5,43	7,03	9,64	13,72	30,69
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,38	3,50	4,10	6,56	6,76	7,21	9,86	10,20	11,88	12,70	13,11	13,35	13,96	15,45	15,54	17,13	19,21	21,34	36,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,85	1,66	4,58	5,87	7,53	9,33	11,21	13,12	14,80	15,85	17,68	19,37	21,34	22,27	23,08	25,29	28,63	30,66	33,30
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,34	9,21	11,84	14,73	19,11	20,34	21,87	25,34	27,45	28,94	29,75	30,95	32,52	32,67	34,50	42,08	47,00	49,83	50,90
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,44	15,99	18,82	22,83	24,34	26,30	27,92	29,13	30,88	32,48	35,25	38,23	40,51	45,39	48,75	51,82	56,49	63,70	76,93
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-6,18	2,85	6,37	8,61	10,63	12,59	14,16	15,58	16,55	18,18	19,14	21,26	22,89	24,11	28,67	33,59	38,26	43,29	58,54
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,31	18,23	20,29	28,32	29,99	31,97	35,86	39,48	41,49	43,83	44,98	47,61	50,37	52,14	54,35	62,17	66,86	73,04	81,67



Cluster 13 - Imprese specializzate nell'installazione, manutenzione e riparazione di altri impianti tecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,63	12,45	18,91	31,18	40,70	62,00	86,25	112,69	154,19	214,63	453,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,25	-7,84	-3,65	-1,43	-0,11	0,63	0,98	1,27	1,44	1,80	2,20	2,73	3,43	4,41	5,45	6,62	8,79	13,06	26,20
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,24	0,54	0,73	0,92	1,14	1,26	1,50	1,67	1,95	2,16	2,43	2,84	3,18	3,49	4,26	5,48	7,03	10,04	19,32
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,53	-0,17	4,83	5,35	6,40	6,72	8,51	11,41	11,77	13,11	14,10	14,78	16,74	19,37	20,37	23,19	23,19	28,15	32,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,31	3,54	6,01	8,54	10,91	13,73	16,22	18,12	19,44	21,46	22,76	25,37	27,79	31,76	34,43	36,92	42,07	50,71	59,35
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,95	13,57	15,92	19,84	24,03	25,86	28,67	29,53	31,67	33,10	36,02	40,63	41,58	44,46	48,28	52,27	54,43	62,36	81,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,27	17,70	19,85	25,64	27,28	29,51	32,42	34,96	37,04	39,64	43,21	47,19	49,39	51,40	56,56	62,81	69,97	78,72	95,66
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	2,86	7,00	9,63	12,01	13,07	14,88	16,48	17,59	19,84	24,73	28,50	30,85	32,71	34,86	38,21	40,53	46,75	54,04	66,16
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-2,56	21,02	30,18	33,84	37,52	42,75	46,52	48,16	51,21	54,30	58,54	61,32	65,81	68,00	71,22	74,86	80,13	84,66	92,64

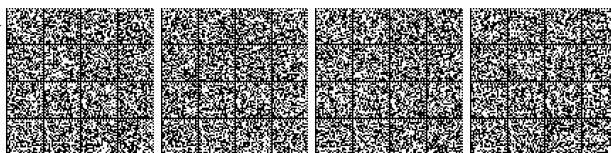


Cluster 14 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,64	11,97	20,79	33,97	48,79	63,93	79,83	100,17	121,30	143,07	177,25	212,93	252,09	330,43	459,88	770,38
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,85	-5,46	-2,46	-0,77	0,04	0,57	0,95	1,19	1,40	1,68	1,96	2,26	2,73	3,21	3,94	5,03	6,53	9,33	17,02
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,34	0,49	0,64	0,79	0,92	1,05	1,21	1,38	1,57	1,82	2,09	2,42	2,83	3,38	4,16	5,14	7,42	12,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,28	1,45	1,92	3,03	3,44	4,39	4,92	5,81	6,75	8,13	9,83	10,40	11,46	13,73	15,95	18,24	22,44	25,41	27,95
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,67	0,00	2,20	4,72	7,04	8,39	10,04	11,59	13,74	16,14	18,69	21,47	24,62	27,45	32,53	37,40	42,81	53,23	68,53
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,11	6,35	11,01	13,08	17,54	21,01	24,45	26,34	28,73	34,79	38,14	39,83	42,09	47,59	56,64	59,14	64,11	69,30	93,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,03	17,20	24,42	29,38	33,66	36,84	41,23	44,45	47,68	50,62	54,70	58,17	61,68	65,29	70,72	77,26	85,36	97,43	121,61

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Imprese con spese per prestazioni di lavoro	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-11,56	3,46	7,04	8,87	10,21	11,67	13,20	14,88	16,59	18,84	20,66	23,19	25,33	28,58	31,20	34,77	40,19	48,86	56,55
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,41	16,93	22,92	26,87	31,61	34,47	37,89	40,76	43,96	46,95	49,86	53,55	57,27	60,36	63,27	70,31	75,19	79,09	89,13

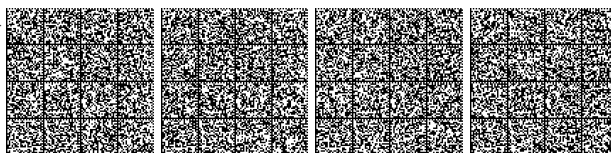


Cluster 15 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di circuiti stampati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,42	6,37	8,26	12,76	22,38	28,21	49,99	93,00	106,75	224,92	269,16
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,49	-1,03	-0,43	-0,03	0,52	0,97	1,09	1,32	1,56	1,72	2,02	2,19	2,37	2,98	3,93	5,80	7,31	10,94	24,59
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,30	0,35	0,50	0,64	0,74	0,90	1,01	1,42	1,51	1,79	2,11	2,32	2,64	3,77	5,17	6,35	7,89	10,86	19,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,68	-0,68	-0,68	-0,68	-0,68	-0,68	-0,68	6,18	6,18	6,18	6,18	6,18	19,16	19,16	19,16	19,16	19,16	20,48	20,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,92	8,00	10,31	10,75	13,33	15,85	16,90	17,32	19,86	21,23	24,07	27,05	28,36	29,99	30,95	34,71	39,07	51,32	60,05
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,51	14,51	14,51	14,51	18,25	18,25	18,25	18,25	40,12	40,12	40,12	54,56	54,56	54,56	54,56	80,48	80,48	80,48	96,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,94	22,52	25,31	31,41	33,99	34,32	35,85	37,51	37,67	42,92	48,65	49,66	54,90	59,53	62,05	74,85	86,74	97,24	101,68

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Imprese con spese per prestazioni di lavoro	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,38	9,91	11,48	13,22	14,83	16,43	18,02	19,09	20,70	22,01	23,72	23,98	25,58	26,66	30,77	32,72	34,22	36,77	47,69
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,40	39,42	42,65	46,42	52,38	57,81	61,67	62,09	66,71	69,02	69,68	73,84	78,10	81,50	85,63	86,19	90,28	91,99	96,18



Cluster 16 - Imprese specializzate nella progettazione, produzione, manutenzione/riparazione ed installazione di apparecchi ed impianti per il controllo dei processi industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	6,47	12,90	19,33	28,52	36,92	47,62	65,59	78,57	96,90	119,82	150,24	189,64	265,19	402,13
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,99	-2,53	-0,89	0,09	0,68	1,07	1,41	1,84	2,20	2,59	2,99	3,61	4,41	5,11	6,19	8,19	10,83	14,34	26,71
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,42	0,76	1,00	1,18	1,43	1,60	1,76	2,00	2,27	2,48	2,77	3,05	3,45	3,96	4,63	5,44	7,01	10,38	15,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5 Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,36 1,95	-3,36 7,20	-1,71 12,54	-1,71 15,21	4,26 18,44	10,63 19,52	10,63 21,30	15,56 23,34	15,56 26,11	17,98 28,01	20,54 32,12	20,54 35,52	27,99 38,60	27,99 41,21	29,31 47,69	37,81 55,89	37,81 62,74	62,16 70,70	62,16 77,79
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5 Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,30 18,90	26,53 27,92	33,41 33,44	35,26 36,64	37,25 39,80	38,25 42,75	38,82 45,06	40,32 48,13	41,54 50,54	45,13 52,42	46,25 55,11	47,85 58,90	55,66 62,08	55,92 65,62	63,52 70,61	67,29 76,31	73,64 81,44	87,42 95,87	104,16 113,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-1,50 6,84	5,61 20,76	7,93 27,02	9,34 31,07	10,90 35,81	12,42 40,64	13,87 43,31	15,67 46,83	17,22 49,45	19,40 56,23	20,88 58,99	22,74 63,94	24,64 65,99	27,00 69,89	30,71 71,57	36,06 76,95	40,58 81,18	48,18 85,72	61,34 89,28

Cluster 17 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che producono, installano e riparano automatismi elettrici ed elettronici

Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,18	9,30	14,71	22,67	29,37	46,88	61,15	84,36	113,78	147,49	221,50	570,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	-8,82	-2,99	-0,35	0,60	1,16	1,46	1,72	2,13	2,67	3,17	3,69	4,35	5,00	6,12	7,30	9,18	14,05	19,85	40,46
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	0,33	0,66	0,86	1,05	1,28	1,40	1,62	1,78	2,01	2,19	2,52	2,89	3,20	3,66	4,45	5,84	7,14	9,78	15,21

Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	2,69	3,47	7,18	9,34	10,10	12,17	13,36	14,00	14,44	16,58	16,58	19,88	24,58	25,89	27,41	29,12	33,34	43,27	57,28
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	1,37	6,41	9,98	12,26	14,40	17,65	20,14	22,43	23,85	26,45	29,90	33,27	36,88	38,60	41,30	44,84	51,63	61,83	75,91
	-7,20	14,45	20,17	20,27	21,07	22,47	23,54	24,11	24,53	26,38	27,22	27,37	36,96	39,52	48,45	48,62	51,29	52,68	65,81
	16,63	24,13	28,72	30,20	32,94	36,45	37,78	38,89	40,44	44,68	46,79	48,60	51,82	54,85	58,06	62,13	69,59	79,10	92,95

Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,95	8,63	10,66	12,14	14,22	15,61	17,31	19,67	21,54	23,19	26,04	28,12	31,20	34,16	38,59	42,24	45,64	51,11	67,18
Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,90	28,17	35,34	39,26	42,24	44,24	49,12	52,41	54,63	60,11	64,55	67,14	68,90	71,08	75,46	79,16	81,91	85,06	90,73



Cluster 18 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione, fabbricazione/lavorazione ed installazione di apparecchi elettromedicali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,99	15,71	27,50	41,04	63,25	89,57	115,80	160,67	204,08	263,44	396,25	611,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,19	-2,13	-0,41	0,33	0,78	1,11	1,39	1,64	1,95	2,37	2,84	3,56	4,22	5,25	6,43	8,03	10,63	16,17	37,23
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,27	0,53	0,71	0,92	1,09	1,26	1,49	1,73	1,90	2,11	2,33	2,56	2,98	3,49	4,16	5,43	6,73	9,29	16,47

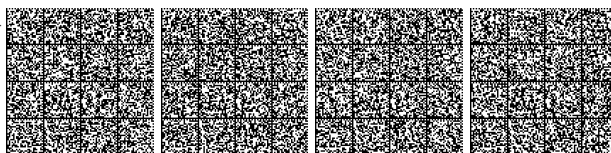
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,08	3,07	6,08	8,04	10,18	15,28	16,18	23,59	23,79	28,60	31,88	34,40	39,88	45,55	55,22	64,79	76,06	85,86	94,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,26	1,22	4,46	8,38	11,40	15,68	18,29	22,05	24,93	28,72	30,93	35,02	40,85	43,86	49,45	52,55	63,41	74,66	86,79
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,87	18,79	22,61	29,31	32,67	35,69	37,77	43,52	48,88	50,51	51,37	54,80	57,70	62,53	68,35	74,11	80,54	95,06	135,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,54	21,30	28,91	32,26	37,28	40,07	42,90	46,48	49,40	51,97	55,20	58,73	64,02	67,59	73,99	82,42	90,54	101,84	122,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-10,48	4,47	8,46	10,55	12,04	14,52	16,89	19,77	22,25	24,65	28,05	30,60	34,29	37,38	42,44	47,62	54,98	63,15	73,41
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-18,32	10,58	25,25	34,50	39,51	42,85	48,52	51,71	55,94	60,55	65,23	68,34	73,34	75,78	79,85	84,21	87,34	91,85	94,46

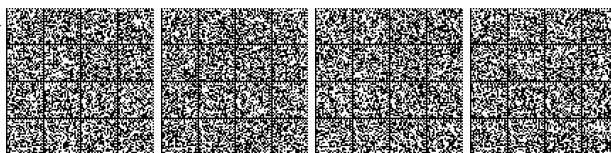


SUB ALLEGATO 3.E – VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	150,00	0,41	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	120,00	0,47	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	120,00	0,53	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	150,00	0,50	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	250,00	0,49	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,60	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,00	180,00	0,44	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,00	160,00	0,60	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,00	200,00	0,50	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,00	150,00	0,50	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,00	150,00	0,50	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,00	150,00	0,50	99.999,00
13	Tutti i soggetti	0,00	120,00	0,54	99.999,00
14	Tutti i soggetti	0,00	250,00	0,43	99.999,00
15	Tutti i soggetti	0,00	120,00	0,46	99.999,00
16	Tutti i soggetti	0,00	160,00	0,50	99.999,00
17	Tutti i soggetti	0,00	140,00	0,50	99.999,00
18	Tutti i soggetti	0,00	180,00	0,60	99.999,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	15,80	19,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	24,50	150,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	18,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,90	23,10	150,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,40	17,60	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,40	22,50	150,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	14,50	17,80	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,50	22,70	150,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	14,40	17,60	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,90	23,10	150,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,10	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,50	27,50	150,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,40	18,80	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,20	23,40	150,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	19,20	23,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,90	24,30	150,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,40	18,90	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,50	22,60	150,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	17,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,50	23,80	150,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	15,80	19,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,90	24,30	150,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	18,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,90	23,10	150,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	15,60	19,10	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,80	24,20	150,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	14,90	18,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,20	23,50	150,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	15,30	18,70	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,20	24,70	150,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	18,50	22,60	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,20	30,80	150,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	14,80	18,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,60	22,80	150,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,10	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	24,40	150,00



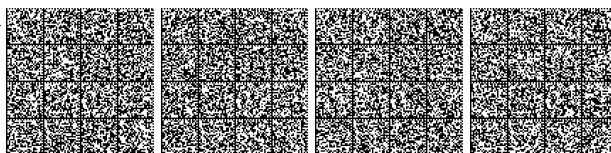
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	33,00	98,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	11,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	98,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	15,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	38,00	98,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	98,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	15,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	38,00	98,00
9	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	33,00	98,00
10	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	19,00	98,00
11	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	98,00
12	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	98,00
13	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	98,00
14	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
15	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	98,00
16	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	98,00
17	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	98,00
18	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	14,50	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	33,00	98,00



SUB ALLEGATO 3.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

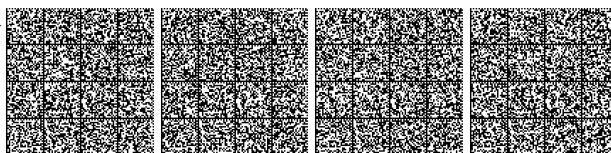
Cluster 1 - Imprese specializzate nella fabbricazione e manutenzione/riparazione di componenti elettronici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	1,03	1,51	2,29	2,92	3,70	4,43	5,19	6,95	7,99	10,78	13,93	16,13	21,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,68	2,78	11,50	19,76	21,85	22,52	23,01	23,47	25,71	26,37	27,33	28,37	28,44	28,87	29,93	33,39	54,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,26	11,82	20,32	26,90	39,75	58,07	75,59	116,69	182,50	298,05	437,60	929,59
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,28	0,39	0,55	0,62	0,78	0,94	1,06	1,28	1,40	1,56	1,72	2,04	2,39	2,74	3,52	5,01	8,46



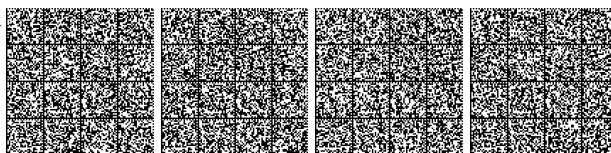
Cluster 2 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di prodotti di vario tipo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,53	2,52	3,80	5,09	6,48	7,85	9,21	10,85	13,06	15,19	17,96	21,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,27	2,22	8,68	13,31	16,59	18,75	21,01	21,58	22,82	23,80	24,68	25,48	27,65	28,92	34,94	39,74	46,32	56,16
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,40	10,84	17,73	30,41	47,45	65,93	86,20	119,87	162,29	245,17	540,05
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,13	0,25	0,37	0,48	0,59	0,68	0,83	0,99	1,20	1,41	1,62	1,89	2,23	2,65	3,23	4,53	8,37



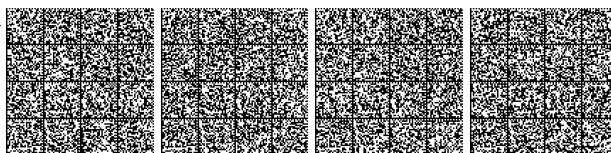
Cluster 3 - Imprese operanti in conto terzi che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	1,18	1,76	2,56	3,38	4,01	4,90	5,95	6,98	8,09	9,64	11,23	13,42	15,88	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,63	5,05	10,12	14,95	16,84	17,68	19,41	21,18	21,61	21,84	22,56	24,12	25,70	27,05	28,61	29,85	42,12
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,85	9,42	19,08	33,23	50,01	70,13	101,70	137,40	182,86	295,41	631,97
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,27	0,36	0,46	0,57	0,69	0,82	0,94	1,08	1,20	1,39	1,59	1,78	1,97	2,34	2,77	3,63	5,67



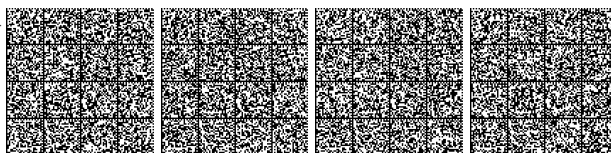
Cluster 4 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di impianti per trasmissioni radiotelevisive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69	1,49	2,40	3,46	4,56	5,57	6,99	8,28	9,61	11,02	13,37	15,58	19,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,27	6,29	7,61	12,65	15,59	20,72	21,38	21,57	22,21	24,74	24,98	25,91	26,89	28,19	29,22	32,55	36,40	66,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,76	18,12	29,66	43,44	64,70	86,37	113,16	158,88	216,50	327,98	583,07
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,21	0,37	0,48	0,63	0,77	0,91	1,02	1,21	1,41	1,67	1,97	2,27	2,67	3,53	4,53	7,67



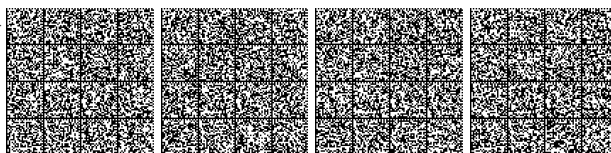
Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che effettuano fabbricazione e manutenzione/riparazione di vari prodotti, tra cui orologi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	1,24	1,91	2,59	3,41	3,86	4,98	5,61	7,17	7,88	8,48	8,83	10,96	12,06	13,43	18,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,41	1,41	3,12	4,47	6,55	16,28	16,28	16,82	17,72	18,84	29,28	29,28	31,87	49,08	62,76	65,44	65,44	100,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,35	19,64	32,19	42,23	55,09	75,68	98,85	120,08	128,19	170,80	231,31	281,45	367,70	540,38	762,26	2.058,37
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,30	0,38	0,56	0,66	0,91	0,99	1,07	1,21	1,30	1,45	1,67	1,84	2,04	2,40	2,72	3,35	4,34



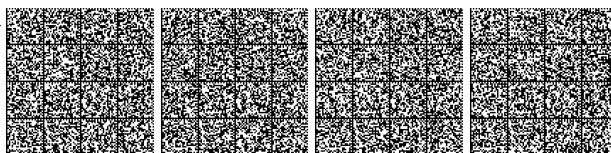
Cluster 6 - Imprese specializzate nella produzione di strumenti di misura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,35	0,74	1,52	1,98	2,59	3,34	4,11	4,72	5,40	6,16	7,16	8,03	9,97	11,22	12,91	15,12	19,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,28	8,17	10,80	14,97	18,81	19,70	21,52	21,95	22,76	24,94	26,48	27,09	28,48	30,91	34,04	40,09	42,39	53,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,45	13,03	21,59	30,24	43,23	59,82	75,91	97,88	117,31	137,80	161,22	191,77	263,60	319,18	438,13	771,08
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,31	0,46	0,56	0,71	0,86	1,01	1,17	1,26	1,43	1,55	1,67	1,88	2,07	2,21	2,54	2,94	3,70	7,72



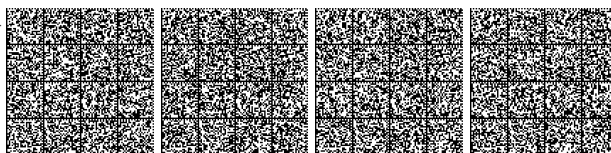
Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nell'assemblaggio di schede elettroniche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,68	1,14	1,53	2,13	2,69	3,41	4,15	4,69	6,08	6,78	7,52	8,81	9,76	11,98	13,63	16,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,71	2,27	5,00	6,39	8,86	10,22	12,19	14,70	18,61	19,84	21,20	21,69	23,96	25,05	27,70	32,66	43,52
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,27	4,81	10,18	17,93	23,39	33,36	47,72	64,85	79,07	103,20	124,07	145,91	182,50	230,06	449,34
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,20	0,33	0,44	0,64	0,76	0,88	1,05	1,14	1,31	1,45	1,59	1,77	1,86	2,02	2,30	2,67	3,29	4,20



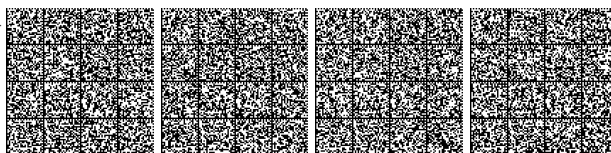
Cluster 8 - Imprese che installano e riparano sistemi d'allarme

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	1,39	2,10	3,15	4,29	5,52	6,57	7,68	9,52	11,07	13,49	15,48	17,54	22,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,13	9,11	10,58	17,70	17,74	19,53	21,22	21,29	21,69	22,51	24,09	25,41	26,50	26,77	27,61	27,73	31,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,03	10,43	20,28	28,93	37,41	55,82	81,25	105,89	124,39	162,26	184,24	236,97	355,81
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,14	0,25	0,30	0,42	0,55	0,76	0,91	1,06	1,20	1,41	1,58	1,88	2,08	2,51	2,97	3,68	5,83



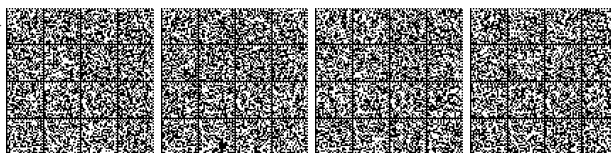
Cluster 9 - Imprese che effettuano prevalentemente installazione e manutenzione/riparazione di sistemi audio-video non professionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,90	1,37	1,80	2,85	3,72	5,21	6,61	7,76	9,00	10,50	12,24	13,71	15,52	16,93
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	20,80	20,80	22,01	22,01	22,11	24,80	24,80	26,54	26,54	26,58	26,58	31,97	31,97	32,53	32,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,83	15,91	25,73	40,68	53,45	64,69	90,68	109,68	132,21	183,71	207,99	277,11	346,61	424,29	583,07	890,67
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,32	0,42	0,48	0,54	0,63	0,73	0,89	1,00	1,17	1,40	1,59	1,93	2,25	2,48	3,12	4,13	5,27



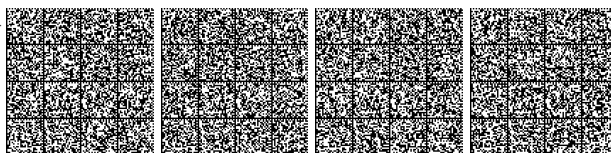
Cluster 10 - Imprese che assemblano, installano e riparano computer e periferiche per computer

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,32	2,37	3,19	4,22	5,68	6,54	7,74	8,95	10,36	12,11	13,70	16,98	23,37
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,93	5,55	6,00	6,00	13,60	18,08	18,67	20,10	20,52	24,42	24,69	24,91	33,87	41,11	41,11	41,11	64,18	100,39
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,38	8,13	12,48	17,43	23,14	31,92	37,51	48,73	62,29	80,86	98,55	130,36	162,42	239,15	491,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,21	0,27	0,34	0,41	0,51	0,59	0,72	0,85	1,02	1,18	1,41	1,58	1,84	2,20	2,64	4,79



Cluster 11 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di componenti elettromeccanici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,76	1,63	2,47	3,23	3,95	4,52	5,40	6,25	7,65	8,84	10,81	12,75	15,25	18,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	4,80	14,40	16,00	17,89	19,90	21,80	22,43	23,47	24,16	24,77	25,73	26,80	29,15	39,70	46,05	50,83	52,66
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,05	9,93	17,31	28,07	34,81	49,79	66,03	86,79	109,13	152,54	246,92	470,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,18	0,33	0,50	0,65	0,73	0,86	0,96	1,08	1,22	1,36	1,49	1,63	1,78	2,05	2,33	2,74	3,92



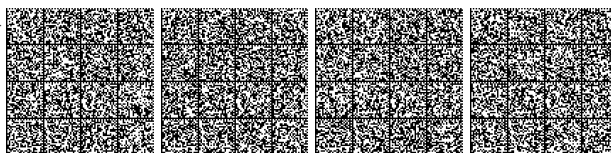
Cluster 12 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione ed installazione di impianti telefonici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,21	2,03	2,65	3,41	4,59	6,42	7,39	8,49	9,64	11,24	14,43	18,85	22,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,42	4,15	7,38	9,66	10,91	14,77	16,83	19,75	21,62	23,09	24,23	26,49	28,33	29,22	30,78	31,39	32,48	37,37
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,41	12,78	24,49	31,15	43,69	60,10	80,60	102,09	124,66	142,09	165,42	238,32	336,01
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,27	0,36	0,49	0,65	0,80	0,96	1,13	1,29	1,51	1,75	1,98	2,30	2,66	3,01	4,05	6,00



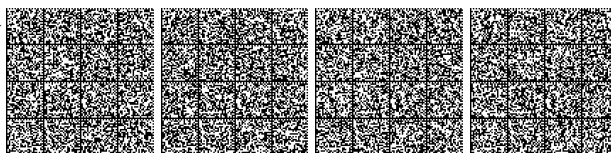
Cluster 13 - Imprese specializzate nell'installazione, manutenzione e riparazione di altri impianti tecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	1,15	2,03	2,78	3,94	5,08	6,32	7,50	9,98	11,33	12,56	14,20	16,27	18,59	21,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,83	13,44	18,19	19,34	19,77	20,38	21,50	23,21	25,02	25,45	26,90	27,93	31,26	38,26	41,40	43,66	57,84
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,63	12,45	18,91	31,18	40,70	62,00	86,25	112,69	154,19	214,63	453,81
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,14	0,32	0,43	0,58	0,72	0,83	0,99	1,12	1,24	1,33	1,60	1,95	2,29	2,57	3,13	4,22	6,29



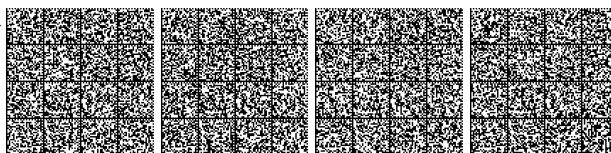
Cluster 14 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,14	1,83	2,52	3,14	3,75	4,84	5,72	6,75	7,84	9,09	10,58	12,67	14,84	19,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,22	2,83	5,14	10,72	14,13	17,37	19,43	20,99	21,99	23,42	24,97	26,06	26,86	30,30	32,98	37,86	42,47	70,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,64	11,97	20,79	33,97	48,79	63,93	79,83	100,17	121,30	143,07	177,25	212,93	252,09	330,43	459,88	770,38
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,31	0,45	0,58	0,69	0,81	0,96	1,09	1,26	1,40	1,55	1,76	1,98	2,26	2,63	3,04	4,04	6,57



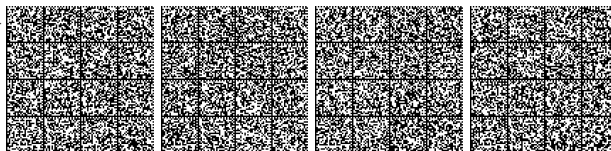
Cluster 15 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di circuiti stampati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,53	1,80	2,72	2,94	4,11	5,57	6,18	7,13	8,91	10,39	12,79	14,09	18,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,56	3,56	4,84	8,15	14,31	14,31	16,13	21,63	21,63	23,16	23,52	23,52	24,75	28,14	28,14	40,06	44,47	50,76	50,76
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,42	6,37	8,26	12,76	22,38	28,21	49,99	93,00	106,75	224,92	269,16
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,52	0,38	0,47	0,52	0,69	0,74	0,93	1,04	1,18	1,38	1,58	1,70	1,79	2,00	2,18	2,30	2,73	3,45



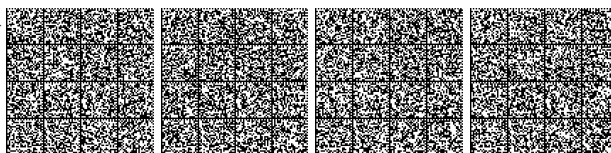
Cluster 16 - Imprese specializzate nella progettazione, produzione, manutenzione/riparazione ed installazione di apparecchi ed impianti per il controllo dei processi industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,83	1,39	2,02	2,61	3,34	3,92	4,58	5,32	6,04	6,89	8,02	9,10	10,23	11,76	13,83	15,97	20,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,77	8,05	11,13	14,04	16,47	18,23	19,58	22,48	24,54	25,50	26,61	27,99	28,67	29,30	31,17	32,14	36,91	46,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	6,47	12,90	19,33	28,52	36,92	47,62	65,59	78,57	96,90	119,82	150,24	189,64	265,19	402,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,27	0,41	0,53	0,68	0,80	0,91	1,01	1,14	1,25	1,38	1,49	1,60	1,78	1,97	2,18	2,50	3,01	4,29



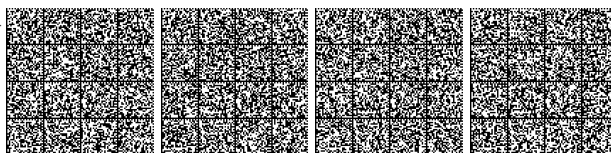
Cluster 17 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che producono, installano e riparano automatismi elettrici ed elettronici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,30	0,86	1,65	2,71	3,49	4,38	5,36	6,37	7,35	8,51	9,92	10,99	12,47	13,93	16,69	19,95
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,18	4,53	11,89	12,75	17,95	21,38	21,69	22,52	22,72	25,51	27,12	27,40	28,35	28,79	31,87	33,15	43,91	100,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,18	9,30	14,71	22,67	29,37	46,88	61,15	84,36	113,78	147,49	221,50	570,67
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,27	0,35	0,48	0,59	0,67	0,74	0,84	0,96	1,08	1,22	1,39	1,50	1,73	2,08	2,54	3,20	5,00



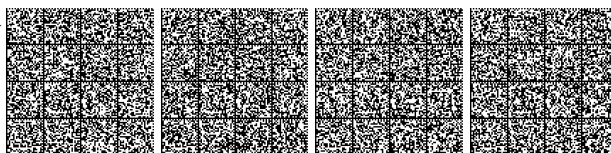
Cluster 18 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione, fabbricazione/lavorazione ed installazione di apparecchi elettromedicali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,07	1,09	1,91	2,75	3,78	4,50	5,70	6,50	7,71	8,84	9,96	11,52	13,85	16,36	19,10	22,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,18	4,06	7,35	11,39	16,10	16,72	18,52	20,82	21,28	22,29	23,29	24,15	25,10	26,06	27,86	30,83	33,99	38,77	94,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,99	15,71	27,50	41,04	63,25	89,57	115,80	160,67	204,08	263,44	396,25	611,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,30	0,43	0,56	0,71	0,80	0,95	1,11	1,26	1,42	1,66	1,91	2,19	2,58	3,02	3,46	4,38	10,67



SUB ALLEGATO 3.G – VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	150,00	3,00
2	Tutti i soggetti	120,00	2,65
3	Tutti i soggetti	120,00	2,70
4	Tutti i soggetti	150,00	2,65
5	Tutti i soggetti	250,00	3,00
6	Tutti i soggetti	220,00	3,30
7	Tutti i soggetti	180,00	3,20
8	Tutti i soggetti	160,00	3,00
9	Tutti i soggetti	200,00	2,60
10	Tutti i soggetti	150,00	2,50
11	Tutti i soggetti	150,00	3,00
12	Tutti i soggetti	150,00	3,00
13	Tutti i soggetti	120,00	3,00
14	Tutti i soggetti	250,00	3,20
15	Tutti i soggetti	120,00	3,10
16	Tutti i soggetti	160,00	3,20
17	Tutti i soggetti	140,00	2,50
18	Tutti i soggetti	180,00	3,20



SUB ALLEGATO 3.H – COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

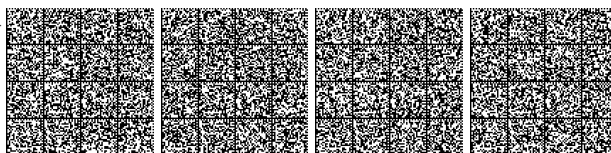
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0884	-	-	-	-	-	1,0496	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 170.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0844
CVPROD elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*)	-	-	-	-	-	29.460,8760	-	29.952,1486	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	28.628,0256	39.772,3334	38.829,3814	32.267,7412	-	-	35.651,1605	-	31.942,9649
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Da 5 a 9 anni" e "Oltre 9 anni"	-	-94,7239	-	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,2 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-681,3929	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-263,0767	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-145,3840	-	-	-	-	-	-111,3848
Valore beni strumentali mobili quota fino a 350.000 euro elevato a 0,4 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,4 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 600.000 euro elevato a 0,4 ^o , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,94	-	-	-	-	-	2,5554	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	1,8856	-	-	1,9083	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	-	-	-	1,7691	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	1,4123	-	-	-	-	1,4637	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1894
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-0,0157	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	2,1844	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	1,9865	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,97	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	2.843,6434	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	-	-	-	1.100,7680	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	1.023,4070	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	-	435,5311	604,6183	-	-	-	-	-	378,2735
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.000.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	363,7327	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 350.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	488,0810	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 600.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700.000 euro elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	108,1287	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,1710	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0734	1,0233	-	-	-	-	1,0160	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 170.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD elevato a 0,98	-	-	-	-	-	1,3814	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*)	-	-	-	-	-	18.065,3512	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	38.285,3674	39.714,9234	35.829,7067	36.924,5849	38.988,2403	-	39.204,3709	36.885,1104	23.848,9285
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Da 5 a 9 anni" e "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,2 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-768,7794	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-216,8877	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-324,5011	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-96,3182	-	-	-	-	-	-140,9752	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 350.000 euro elevato a 0,4 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,4 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-124,1976	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 600.000 euro elevato a 0,4 ^(%) , differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-	-128,6294
COSTI TOTALI elevato a 0,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-



VARIABLE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	-	2,2109
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	-	-	-	-	1,6717	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	1,4742	-	-	-	-	1,3913	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	-	1,2455	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-0,0284	-	-0,0166	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	1,9239	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,97	-	1,6717	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	1,3734	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	3.486,2201	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro elevato a 0,2 ^(*)	-	-	2.246,2927	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	1.270,3443	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	1.605,4010	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	443,7340	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.000.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 350.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	544,6456	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	498,9146	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 600.000 euro elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	539,5099
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	113,1898	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700.000 euro elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Gruppi della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per la quota di appartenenza ai gruppi territoriali di riferimento. La quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento è data dal numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento diviso il numero delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. Il valore dell'indicatore è la somma, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate, dei singoli indicatori territoriali; tale quantità è divisa per il numero delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

